

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2010

Signori Soci,

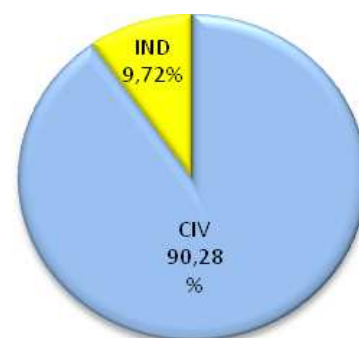
La Vostra società è stata costituita nel 1974 con scopi consortili e non di lucro per la realizzazione e la gestione dell'impianto per la **depurazione** delle acque reflue del primo bacino del Lago di Como. Nel corso degli anni sono stati realizzati ulteriori interventi impiantistici finalizzati al raggiungimento di sempre più elevati standard di depurazione delle acque e, ad oggi, il servizio si svolge conformemente a quanto previsto dall'Autorizzazione allo scarico n. 105 rilasciata in data 15 dicembre 2008 alla società dall'Amministrazione Provinciale di Como ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Anche nel corso del 2010 il servizio è stato svolto regolarmente nei territori dei Comuni di Brunate, Cernobbio, Como, Grandate, Lipomo, Maslianico e Tavernerio.

La depurazione nel corso del 2010

Sotto l'aspetto tecnico si sono registrati i seguenti dati:

Volume trattato nell'anno: m³ 20.120.000 circa di cui:
 - di natura civile e meteorica m³ 18.165.000 circa (90,3%)
 - di natura industriale m³ 1.955.000 circa (9,7%)



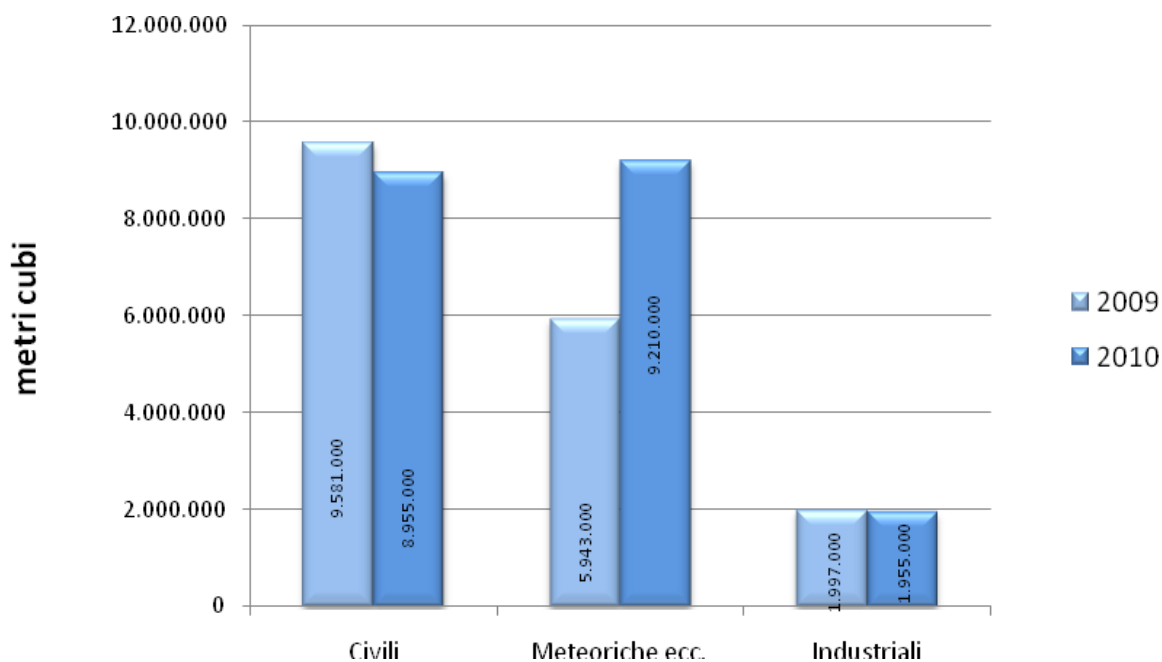
Rispetto al 2009, nel corso dell'esercizio 2010 è stato rilevato un consistente aumento della portata totale di acque reflue addotte all'impianto pari a circa il 14,83%: da m³ 17.521.190 a m³ 20.119.610.

In dettaglio, la portata complessiva delle acque provenienti dagli insediamenti civili e meteoriche è stata pari a m³ 18.164.702, a fronte dei m³ 15.529.916 del 2009 (+16,97%), mentre la portata delle acque provenienti dagli insediamenti produttivi è stata pari a m³ 1.954.908, a fronte dei m³ 1.996.901 del 2009 (-2,10%).

Tabella raffronto 2010-2009 portate acque reflue:

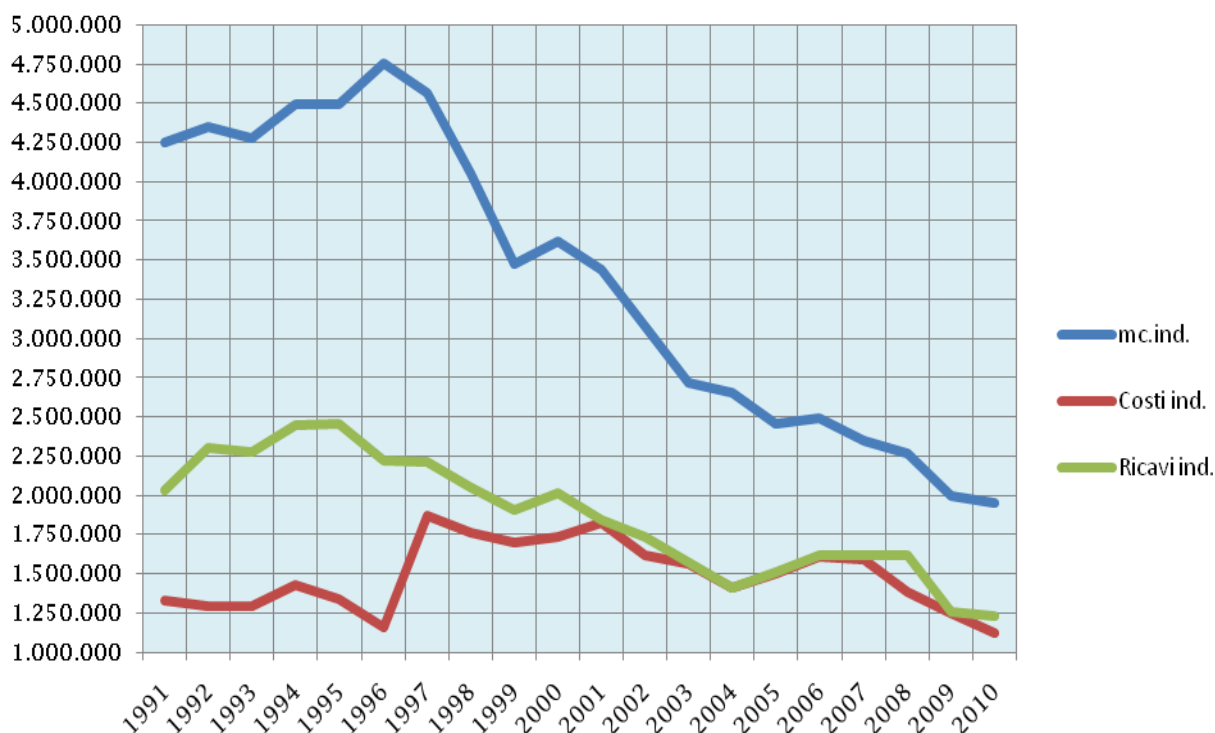
Acque reflue	2010	%	2009	%	Variaz. %
Civili	8.955.000	44,51	9.581.000	54,68	- 6,53
Meteoriche ed estranee	9.210.000	45,77	5.943.000	33,92	+ 54,97
Industriali	1.955.000	9,72	1.997.000	11,40	- 2,10
Totale	20.120.000	100,00	17.521.000	100,00	+ 14,83

Rispetto al 2009, l'esercizio 2010 è stato caratterizzato da consistente piovosità. Quindi, la portata di acque meteoriche ed "estranee" confluita all'impianto di depurazione nel corso dell'esercizio 2010 è stata stimata in circa m³ 9.210.000, pari a circa il 46% della portata totale, con un incremento di circa il 55% rispetto all'esercizio precedente.



Per quanto riguarda le acque di scarico industriali, anche se in misura inferiore agli ultimi esercizi, la diminuzione di circa m³ 42.000 rispetto al 2009 è da imputare soprattutto alle difficoltà che ha incontrato e che incontra la ripresa economica in Italia. Rispetto al 2009, le acque di scarico provenienti dalle industrie del comprensorio sono diminuite complessivamente del 2% circa.

Classificazione insediamenti industriali (L.R.25/81)	m ³ 2010	m ³ 2009	%
Classe A – Alimentare, meccanica, autofficine, carrozzerie	45.780	45.373	+ 0,90
Classe B – Tessile	1.544.595	1.570.707	- 1,66
Classe C – Conceria, chimica	174.290	189.326	- 7,94
Classe D – Fotoincisioni, poligrafica, editoriale	11.630	11.405	+ 1,97
Classe E – Altri (servizi, lavanderie, autolavaggi, distributori)	178.613	180.090	- 0,82
Totale	1.954.908	1.996.901	- 2,10

RAFFRONTO DATI INDUSTRIALI 1991-2010


Per i principali indicatori, la depurazione delle acque reflue ha dato origine ai seguenti quantitativi:

Indicatori	Kg. 2010	Kg. 2009	Δ Kg.	Δ %
Fango smaltito	9.736.120	11.030.440	- 1.294.320	- 11,73
Sabbie e grigliato smaltiti	341.950	320.900	+ 21.050	+ 6,56
BOD5 rimosso	2.823.450	3.386.000	- 562.550	- 16,61
COD rimosso	4.743.000	5.929.000	- 1.186.000	- 20,00
Azoto rimosso	425.500	475.200	- 49.700	- 10,46
Fosforo rimosso	60.450	69.300	- 8.850	- 12,77
Solidi sospesi rimossi	2.250.400	2.506.000	- 255.600	- 10,20

Gli investimenti realizzati nel 2010

Nel corso dell'anno 2010, presso l'impianto di Viale Innocenzo XI sono stati realizzati i seguenti interventi per un importo complessivo di circa 450.000 Euro (2009: Euro 496.000).

- sostituzione motori pompe sollevamento	45.000
- sostituzione valvole ritegno DN500 e inverter in sezione di sollevamento	10.000
- sostituzione parapetti e scala in sezione di dissabbiatura	3.000

- sostituzione mt.180 catene in sezione di chiariflocculazione primaria	7.000
- nuovo sistema di regolazione ricircolo fanghi in sezione di ossidazione/nitrificazione	17.000
- nuovo quadro elettrico e PLC per pompa di ricircolo in sezione di chiariflocculazione secondaria	24.000
- sostituzione motori ABB in sezione di chiariflocculazione secondaria	34.000
- sostituzione parapetti e staffe in sezione di chiariflocculazione secondaria	31.000
- manutenzione straordinaria raschiatori in sezione di chiariflocculazione secondaria	33.000
- manutenzione straordinaria impianto e quadro elettrico in sezione di filtrazione acque	10.000
- sostituzione inverter in sezione di chiariflocculazione terziaria	65.000
- sostituzione attuatore pneumatico in sezione di chiariflocculazione terziaria	3.000
- nuova linea di dosaggio polielettrolita in sezione di chiariflocculazione terziaria	6.000
- sostituzione valvole a farfalla PN10 in sezione di biofiltrazione	4.000
- rifacimento quadro elettrico per impianto dedorizzazione in sezione di disidratazione fanghi	22.000
- sostituzione pompe dosaggio sale alluminio	11.000
- sostituzione PLC in cabine elettriche	10.000
- manutenzione straordinaria tubazioni acqua e aria di servizio	16.000
- acquisto attrezzature e apparecchiature d'officina	9.000
- acquisto di nuova strumentazione di laboratorio	15.000
- acquisto apparecchiature elettroniche per controllo utenze e impianto	23.000
- acquisto macchine e apparecchiature d'ufficio	19.000
- acquisto automezzo	12.000
- costruzioni varie in carpenteria leggera	11.000
- manutenzione straordinaria cementi armati	10.000

Gli interventi sulle opere idrauliche esterne

Oltre alla normale attività di manutenzione ordinaria prevista dagli Atti di Concessione sottoscritti con i Comuni del comprensorio, sul sistema di collettamento, nel corso dell'esercizio 2010, sono stati realizzati i seguenti interventi per un importo complessivo pari a 28.000 Euro (2009: Euro 53.000):

- realizzazione sistema di miscelazione in stazione di sollevamento "Vaj"	6.000
- sostituzione pompa e basamenti DN150 in stazione di sollevamento "Tavernola"	11.000
- sostituzione pompa in stazione di sollevamento "Giardini"	7.000
- sostituzione misuratori di livello in stazione di sollevamento "Funicolare"	1.000
- sostituzione pompa in stazione di sollevamento "Civiglio"	3.000

Nuova stazione di sollevamento di Cernobbio

Nel 2010 è entrata in funzione la nuova stazione di sollevamento di Largo Campanini a Cernobbio. L'intervento ha comportato un investimento complessivo pari a circa 364.000 Euro, di cui 73.000 nel corso del 2010, suddiviso in opere civili per Euro 263.000 ed elettromeccaniche per Euro 101.000.

Tutti gli investimenti sono stati realizzati con risorse proprie.

Rapporti con imprese partecipate

Alla data del 31.12.2010 la società partecipata da Comodepur è CIDA SpA.

In merito alle informazioni riguardanti la predetta società, avuto altresì riguardo ai rapporti intercorrenti tra la stessa e Comodepur, si precisa quanto segue.

Nel 2010 è proseguito il rapporto di consulenza tecnica e gestioni “Sicurezza” e “Qualità” sottoscritto nel 1999 con CIDA SpA di Fino Mornasco nell’ambito del quale è compresa l’attività prestata dal soggetto che ha il ruolo di responsabile del servizio Protezione Ambiente Lavoro. Per tale attività è stato corrisposto un importo di Euro 80.000 (2009: Euro 75.000).

Nel corso del mese di dicembre, si è convenuto di elaborare entro il mese di marzo 2011 un progetto di sviluppo riguardante l’eventuale conferimento in **CIDA** dei “rami d’azienda” dei soci Comodepur e Lariana Depur. Scopo del progetto era quello di individuare una struttura operativa adeguata alla nuova realtà e di ricercare sinergie in grado di dare da subito vantaggi ed economie per entrambe le Società. Il progetto è risultato di difficile attuazione e pertanto non ha avuto concreta esecuzione.

Preso atto dell’impossibilità di raggiungere gli obiettivi previsti dal proprio progetto di sviluppo avviato nel 2010, in data 3 maggio, l’Assemblea straordinaria della partecipata CIDA S.p.A. ha deliberato di procedere con la sua messa in liquidazione rispettando tuttavia gli impegni contrattuali in essere con Comodepur fino al 30/06/2011. Per quanto riguarda la ricollocazione del suo personale, Comodepur si è impegnata all’assunzione di un ingegnere a tempo pieno ed indeterminato e di un geometra a tempo parziale per venti ore settimanali e a termine fino al 31.12.2011.

Venendo quindi meno la collaborazione della società CIDA e tenuto conto sia della cessazione per pensionamento al 31.12.2010 del rapporto di lavoro del Direttore Tecnico sia dell’inserimento in organico dei due ex-dipendenti di CIDA, si è reso necessario prevedere in ambito Comodepur ad una riorganizzazione aziendale delle funzioni e delle responsabilità a partire dal 1° luglio 2011 ed all’individuazione di nuova società di consulenza per gli adempimenti relativi alle gestioni “Sicurezza” e “Qualità”.

Si precisa altresì che nel bilancio di Comodepur al 31.12.2010, tenuto conto dei risultati del bilancio della società CIDA alla stessa data e della decisione dell’Assemblea Straordinaria dei suoi Soci del 03/05/2011 di porre in liquidazione la società medesima, si è prudenzialmente provveduto alla svalutazione integrale della partecipazione azionaria. In proposito si rinvia anche alle informazioni riportate nella Nota Integrativa nel commento alla voce “Partecipazioni”.

Altre significative attività

Sono in sintesi le seguenti:

Collettori intercomunali: i nostri tecnici, unitamente a quelli comunali, hanno promosso ed effettuato sopralluoghi, ispezioni ed interventi lungo i collettori principali, intervenendo, in caso di necessità, in collaborazione con l’ASL locale, la Polizia Urbana, l’Amministrazione Provinciale ed i Comuni consorziati. Sono proseguiti gli incontri programmatici con i tecnici e gli amministratori delle Amministrazioni Comunali del comprensorio finalizzati all’individuazione ed all’eliminazione dei punti di immissione di acque estranee nelle reti nere o miste.

Controllo e caratterizzazione degli scarichi: nel corso del 2010, l'attività di controllo sulla qualità e quantità degli scarichi è proseguita regolarmente.

Sicurezza Ambiente Lavoro: coordinata dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, nel corso del 2010 è proseguita l'attività di formazione ed informazione del personale, anche con l'ausilio di consulenza esterna, e di aggiornamento del documento di valutazione dei rischi.

Carta dei servizi: in attuazione della normativa vigente in materia di principi sull'erogazione dei servizi pubblici, è stata originariamente approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 17 dicembre 1999 e aggiornata con deliberazione del 29 settembre 2009.

Essa contiene i principi ed i criteri per l'erogazione del servizio di depurazione quale segmento del servizio idrico integrato. Il documento è disponibile in internet sul sito della società.

Certificazioni Sistemi di Gestione: nel corso dell'esercizio 2010 si sono svolte con esito positivo le visite ispettive da parte della società di certificazione ICIM spa di Milano per il mantenimento delle certificazioni del Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2008 e del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001:2004, entrambe in scadenza nel 2012.

Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS): premesso che trovano applicazione le misure previste dal D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ed in particolare quelle di cui al punto 26 del Discipinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza - allegato B, si informano i Signori Soci in merito all'adozione ed all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza.

In ottemperanza alle suddette disposizioni si fa presente che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto in data 31/03/2004 e si è provveduto al suo aggiornamento da ultimo in data 31/03/2011.

Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001: in data 27/05/2010, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la documentazione che costituisce il Modello Organizzativo integrandola nel Sistema di Gestione Aziendale; in data 23/09/2010 il Consiglio di Amministrazione ha quindi nominato il relativo Organismo di Vigilanza.

I risultati della gestione economica e finanziaria

I **Ricavi di "produzione"**, costituiti quasi interamente da canoni di depurazione (99,77%), sono aumentati, rispetto al 2009, da Euro 6.261.987 a Euro 6.426.487, con un incremento di circa il 2,63% per effetto dei maggiori costi sostenuti nell'esercizio.

Il totale dei **Costi della "produzione"** è diminuito, rispetto al 2009, da Euro 6.370.595 a Euro 6.305.720, con una riduzione di circa il 1,02%, per effetto delle seguenti variazioni:

- Per materie prime, di consumo, ecc.:

da Euro 801.576 del 2009 a Euro 782.481 (-2,38%) con una diminuzione, sul totale dei costi di "produzione", del 0,30%. La riduzione, rispetto al 2009, è dovuta principalmente al minore costo per l'acquisto di reagenti chimici, da Euro 623.000 a Euro 597.000 circa. I materiali vari di consumo e manutenzione sono invece aumentati da Euro 131.000 a Euro 141.000 circa.

- Per servizi:

da Euro 3.608.574 del 2009 a Euro 3.418.600 (-5,26%) con una diminuzione, sul totale dei costi di "produzione", del 2,98%. Tale riduzione è da attribuire in particolare al minor costo degli smaltimenti passato da Euro 1.022.000 del 2009 a Euro 804.000 circa conseguentemente alle migliori condizioni economiche pattuite con gli smaltitori in occasione dei rinnovi contrattuali per il 2010. Il costo per l'acquisto di energia elettrica risulta essere complessivamente allineato a quello del 2009, da Euro 1.463.000 a Euro 1.442.000 circa, quale effetto dell'aumento dei consumi del 2,47%, da KWh 12.793.617 del 2009 a KWh 13.109.301 e della riduzione del suo costo unitario del 3,77% (da €/KWh 0,11433 a €/KWh 0,11002).

- Per personale:

da Euro 1.209.565 del 2009 a Euro 1.223.055 (+ 1,12%), con un incremento, sul totale dei costi di "produzione", dello 0,21%. Oltre agli adeguamenti retributivi previsti nel contratto collettivo nazionale di lavoro e ad alcuni miglioramenti di merito e di categoria connessi alla contrattazione interna, la variazione è da imputare alle dimissioni di un operatore nel mese di aprile del 2010.

- Per ammortamenti e svalutazioni:

da Euro 709.168 del 2009 a 740.106 (+4,37%) con un incremento, sul totale dei costi di "produzione", dello 0,48%.

- Per accantonamento al fondo rinnovamento impianto:

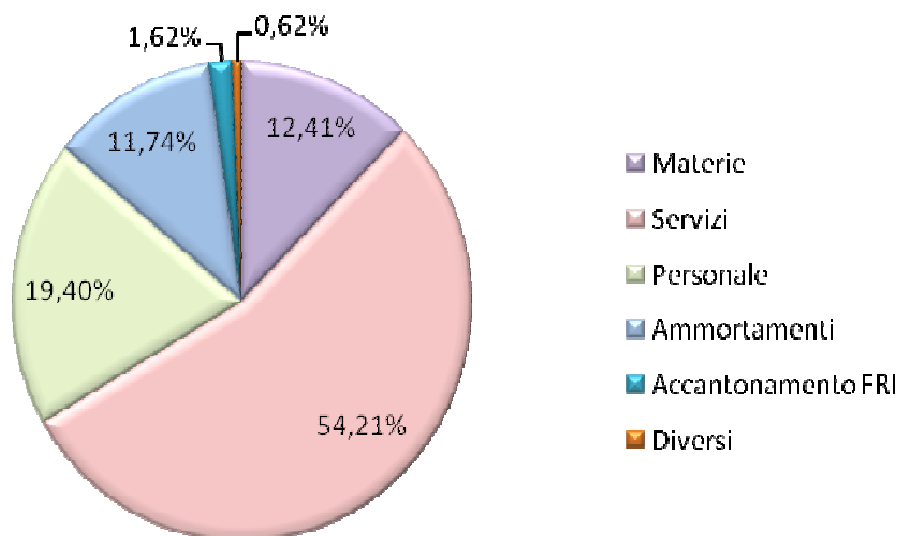
da Euro 3.601 del 2009 a Euro 102.102 con un incremento, sul totale dei costi di "produzione", del 1,55%.

- Per oneri diversi di gestione:

da Euro 38.111 del 2009 a Euro 39.376 (+3,32%) con un incremento, sul totale dei costi di "produzione", pari allo 0,02%.

Nella tabella che segue sono riepilogati i costi della produzione:

Costi della Produzione	2009	2010	%	Euro	% incidenza
Materie prime	801.576	782.481	- 2,38	-19.095	- 0,30
Servizi	3.608.574	3.418.600	- 5,26	-189.974	- 2,98
Personale	1.209.565	1.223.055	+ 1,12	+13.490	+ 0,21
Ammortamenti	709.168	740.106	+ 4,36	+30.938	+ 0,48
Accantonamento FRI	3.601	102.102		+98.501	+ 1,55
Oneri diversi	38.111	39.376	+ 3,32	+1.265	+ 0,02
Totale	6.370.595	6.305.720	- 1,02	-64.875	-1,02



I costi unitari per metro cubo per la depurazione delle acque reflue sono risultati come segue:

- Per le acque reflue civili	Euro 0,2855 (2009: 0,3207)	- 10,98%
- Per le acque reflue industriali	Euro 0,5751 (2009: 0,6266)	- 8,22%
dando origine ad un costo medio pari a	Euro 0,3136 (2009: 0,3556)	- 11,81%

Per quanto riguarda la **Gestione finanziaria** dell'esercizio 2010, i proventi finanziari sono diminuiti, rispetto al 2009, da Euro 153.378 a Euro 95.480 (-37,75%) per effetto della contrazione dei tassi di interesse registrata nel corso del 2010.

L'integrale svalutazione della partecipazione detenuta nella società partecipata CIDA S.p.A., già richiamata nella presente relazione, è stata imputata a conto economico nel 2010 nella voce "rettifiche di valore delle attività finanziarie".

L'analisi di bilancio

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, riclassificati nei prospetti che seguono secondo metodologie di analisi finanziaria e gestionale, permettono di trarre valutazioni complementari e aggiuntive rispetto a quelle derivabili direttamente dal bilancio di esercizio.

Occorre preliminarmente precisare che l'interpretazione dei risultati che discendono dalla riclassificazione del conto economico non può prescindere dalla considerazione della tipicità della gestione della società Comodepur, che, come è noto, è per statuto orientata al pareggio economico.

Il conto economico riclassificato

Il Conto Economico del Bilancio al 31/12/2010, riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale e confrontato con quello degli esercizi 2009 e 2008, presenta il seguente schema:

Aggregati	2010		2009		2008	
Ricavi servizio	6.411.786		6.233.886		6.782.288	
Produzione interna	0		0		4.666.979	
VALORE PRODUZ. OPERATIVA	6.411.786	100,00	6.233.886	100,00	6.782.288	100,00
Costi esterni operativi	-4.201.081	-65,52	-4.410.150	-70,74	-4.666.979	-68,81
VALORE AGGIUNTO	2.210.705	34,48	1.823.736	29,26	2.155.008	31,19
Costi del personale	-1.223.055	-19,08	-1.209.566	-19,40	-1.143.477	-16,86
MARGINE OPERATIVO LORDO	987.650	15,40	614.170	9,85	1.011.531	14,33
Ammortamenti e accanton.	-842.208	-13,14	-712.769	-11,43	-1.243.113	-18,33
RISULTATO OPERATIVO	145.442	2,26	-98.599	-1,58	-231.582	-4,00
Risultato area accessoria	-24.675	-0,38	-10.009	-0,16	115.952	2,29
Risultato area finanziaria	95.480	1,49	153.378	2,46	281.384	4,15
Rettifiche attività finanziarie	-92.325	-1,44	0	0,00	0	0,00
UTILE LORDO	123.922	1,93	44.770	0,72	165.754	2,44
Imposte sul reddito	-123.922	-1,93	-44.770	-0,72	-165.754	-2,44
UTILE NETTO	0	--	0	--	0	--

La riclassificazione effettuata consente di evidenziare, in aggiunta ai risultati delle differenti aree della gestione (operativa, accessoria, finanziaria, straordinaria e tributaria), grandezze economiche intermedie (valore aggiunto, margine operativo lordo).

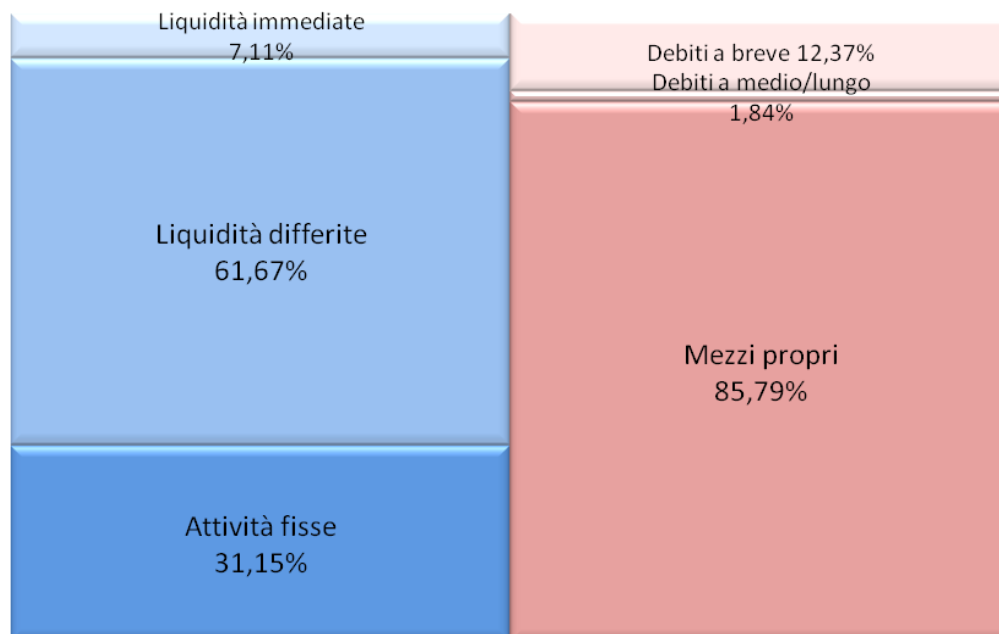
Lo Stato Patrimoniale riclassificato

Lo Stato Patrimoniale del Bilancio al 31/12/2010 riclassificato in **un'ottica finanziaria** e confrontato a quello degli esercizi 2009 e 2008 presenta il seguente schema:

Aggregati	2010		2009		2008	
ATTIVO						
Immobilizzazioni immateriali	26.329		144.165		269.679	
Immobilizzazioni materiali	4.712.838		4.748.165		4.289.321	
Immobilizzazioni finanziarie	0		92.325		95.696	
ATTIVO FISSO	4.739.167	31,15	4.984.655	33,16	4.654.696	30,75
Liquidità immediate	1.082.161		1.630.130		1.778.500	
Liquidità differite	9.383.404		8.398.057		8.688.709	
Rimanenze finali	11.667		21.478		17.513	
ATTIVO CIRCOLANTE	10.477.232	68,85	10.049.665	66,84	10.44.722	69,25
CAPITALE INVESTITO	15.216.399	100,00	15.034.320	100,00	15.139.418	100,00
PASSIVO						
Capitale sociale	2.306.994		2.306.994		2.306.994	
Riserve	10.746.473		10.644.371		10.640.770	
MEZZI PROPRI	13.053.467	85,79	12.951.365	86,15	12.947.764	85,52
PASSIVITA' CONSOLIDATE	280.513	1,84	307.533	2,05	416.268	2,75
PASSIVITA' CORRENTI	1.882.419	12,37	1.775.422	11,80	1.775.385	11,73
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	15.216.399	100,00	15.034.320	100,00	15.139.418	100,00

Ai fini della riclassificazione, le attività iscritte tra i titoli immobilizzati sono state considerate fra le liquidità differite in quanto rappresentata da titoli liquidabili nel breve periodo mentre il Fondo Rinnovo Impianto, costituito negli anni dai versamenti effettuati dagli utenti industriali nell'ambito della tariffa industriale, ed iscritto nel prospetto civilistico tra i Fondi Rischi, è stato riclassificato, in un'ottica finanziaria, tra i Mezzi Propri.

La composizione del Capitale investito e del Capitale di finanziamento al 31/12/2010 è rappresentata graficamente come segue:



La società risulta essere ben patrimonializzata in quanto le fonti di finanziamento sono costituite in via prevalente da mezzi propri (85,79%).

La situazione finanziaria della Società è da considerarsi ottimale.

Analisi del rischio di credito e di liquidità

Le attività finanziarie della società risultano caratterizzate da una buona qualità creditizia.

I crediti verso gli utenti, il cui ammontare complessivo è abbastanza frammentato, vengono costantemente tenuti sotto controllo.

Gli investimenti finanziari sono rappresentati da fondi, da titoli di stato e obbligazionari a tassi fisso e variabile.

Si precisa che questi ultimi sono selezionati tenendo conto dell'elevato rating della società emittente e della scadenza a breve termine.

I fondi, i titoli di stato e i titoli obbligazionari, classificati in bilancio nelle Immobilizzazioni finanziarie (voce "Altri titoli") rappresentano un investimento durevole da parte della società e sono destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza; risultano iscritti al costo di acquisto e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Alla data del 31.12.2010 il valore di mercato dei titoli in portafoglio era complessivamente allineato (+0,09%) al loro costo storico.

La liquidità (immediata e differita) risulta più che capiente in relazione alle passività correnti. Il margine di tesoreria (liquidità immediate + differite - passività correnti), ampiamente positivo, è pari a Euro 8.581.916 contro Euro 8.252.754 del precedente esercizio.

Rischio normativo e regolatorio

La società opera in un settore altamente regolamentato; tra i fattori di rischio nell'attività di gestione rileva pertanto l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolamentare di riferimento.

Sul punto si rinvia anche alle informazioni riportate nella parte della relazione sulla gestione relativa all'attività societaria.

Rischio di interruzione dell'attività

La società gestisce impianti di depurazione tecnologicamente ed operativamente complessi, il cui malfunzionamento/danneggiamento accidentale potrebbe incidere sull'erogazione del servizio.

La salvaguardia degli impianti prevede l'adozione di procedure di manutenzione programmata e di revisione periodica, nonché il ricorso a strumenti di controllo e telecontrollo dei parametri tecnici in grado di consentire l'adeguato monitoraggio e la tempestiva rilevazione di eventuali anomalie.

La società ha stipulato polizze assicurative a copertura dei danni diretti ed indiretti che potrebbero manifestarsi.

Rischio ambientale

I rischi collegati al verificarsi di eventi che producono effetti sull'ambiente o sulla salute della popolazione residente sono attentamente monitorati dalla società.

La società provvede altresì a controllare l'efficacia del processo depurativo tramite analisi chimico-fisiche e strumentazione elettronica in campo.

A copertura del rischio ambientale la società ha inoltre stipulato un'assicurazione contro i danni da inquinamento sia di tipo accidentale che graduale.

Gli aspetti organizzativi e strutturali

Come già riferito nell'ambito della presente relazione, nel 2010 è proseguito il rapporto di consulenza tecnica e gestioni "Sicurezza" e "Qualità" sottoscritto nel 1998 con CIDA SpA di Fino Morasco nell'ambito del quale è compresa l'attività prestata dal soggetto che ha il ruolo di responsabile del servizio Protezione Ambiente Lavoro. Per tali attività è stato corrisposto un importo di Euro 80.000 (2009: Euro 75.000).

Nel corso dell'esercizio l'organico medio aziendale ha subito le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Quadri (tempo pieno)	3	3	0
Impiegati (tempo pieno)	6	6	0
Impiegati (part-time 4 ore)	1	1	0
Operai (tempo pieno)	10,25	11	(0,75)
Totale	21,25	22	(0,75)

Nel mese di marzo 2010 è cessato, per pensionamento, il rapporto di lavoro di un operatore.

Il contratto di lavoro adottato è quello dell'Industria Chimica integrato dai seguenti accordi interni di secondo livello: Accordo collettivo aziendale, Servizio di reperibilità, Premio di partecipazione. All'interno dell'azienda opera la rappresentanza sindacale della CGIL.

Non si segnalano decessi sul lavoro, infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime o addebiti in ordine a malattie professionali, stress da lavoro correlato e cause di mobbing per cui sia stata accertata o dichiarata la responsabilità della società.

La situazione soci

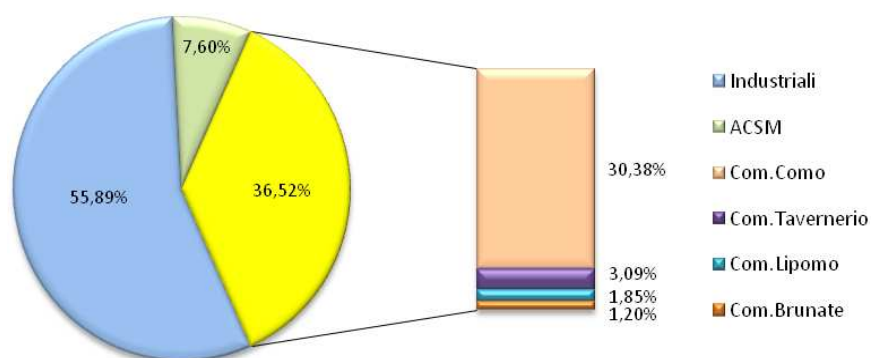
La Società è composta da soci pubblici e privati che, alla data del 31 dicembre 2010, sono in numero totale di 78 (31/12/2009: 79). Il capitale sociale fissato in Euro 2.306.994 è suddiviso come segue in 384.499 azioni di Euro 6,000 cadauna:

	Soci	Comune	n. azioni	v.n. (Euro 6,00)	%
1	Comune di Como	Como	116.796	700.776	30,376
2	Acquedotto Industriale scarl	Como	35.398	212.388	9,206
3	ACSM-AGAM spa	Como	29.203	175.218	7,595
4	Stamperia di Lipomo spa	Lipomo	17.129	102.774	4,455
5	Stamperia Alatex srl	Lipomo	12.703	76.218	3,304
6	Comofil srl	Como	12.436	74.616	3,234
7	Pecco & Malinverno spa	Como	12.184	73.104	3,169
8	Comune di Tavernerio	Tavernerio	11.900	71.400	3,095
9	Tintoria Lariana srl	Como	11.458	68.748	2,980
10	Tintoria Lomazzi srl	Como	9.773	58.638	2,542
11	Tintoria Butti srl	Como	7.600	45.600	1,977
12	Comune di Lipomo	Lipomo	7.100	42.600	1,847
13	A.M.S.A. spa	Como	6.944	41.664	1,806
14	Tintoria Comacina srl	Como	6.478	38.868	1,685
15	Frigerio & Cassina by Cosia srl	Como	6.250	37.500	1,625
16	Colorseta spa	Como	5.045	30.270	1,312
17	Stamperia Tenconi srl	Lipomo	4.713	28.278	1,226
18	Comune di Brunate	Brunate	4.615	27.690	1,200
19	Tintoria Filati Ma-Vi srl	Como	4.565	27.390	1,187
20	Lico Print srl	Tavernerio	4.427	26.562	1,151
21	F.Ili Terragni srl	Lucino M.	3.915	23.490	1,018
22	Tintoria Clerici srl	Como	3.683	22.098	0,958
23	Tintoria MCM spa	Como	3.590	21.540	0,934
24	Tintoria Tavernola srl	Como	3.534	21.204	0,919
25	Stamperia Napoleona srl in Liquidaz.	Como	3.481	20.886	0,905
26	Stamperia Molteni srl	Montorfano	2.994	17.964	0,779
27	C.E.L. srl	Cernobbio	2.947	17.682	0,766
28	Standard-Fin srl	Como	2.565	15.390	0,667

29	Tecnocolor snc	Como	2.329	13.974	0,606
30	Rosso Tessuti srl in Liquidazione	Como	2.260	13.560	0,588
31	Finitessile srl	Lipomo	2.243	13.458	0,583
32	T.C.C. srl	Cernobbio	2.017	12.102	0,525
33	Fumagalli spa	Tavernerio	2.000	12.000	0,520
34	Tintoria Laser srl	Como	1.615	9.690	0,420
35	Tintoria P.A.Jacchetti srl	Como	1.583	9.498	0,412
36	La Provincia di Como spa	Como	1.481	8.886	0,385
37	Ar.Po. srl	Como	1.436	8.616	0,373
38	Tintoria di Albate srl	Como	1.386	8.316	0,360
39	Stamperia Tessuti C.L. sas	Como	1.376	8.256	0,358
40	Sika Italia spa	Como	1.043	6.258	0,271
41	Metso Paper Como spa	Maslianico	1.023	6.138	0,266
42	Tessile snc	Lipomo	969	5.814	0,252
43	MESA srl	Como	858	5.148	0,223
44	Serigrafica Lariana snc	Como	688	4.128	0,179
45	S.A.L.A.R.S. spa	Como	681	4.086	0,177
46	DMS Farmaceutici spa	Tavernerio	595	3.570	0,155
47	Grassi Giovanni	Como	496	2.976	0,129
48	Metaltex Italia spa	Maslianico	426	2.556	0,111
49	Neck Ties spa	Como	425	2.550	0,111
50	Confindustria Como	Como	378	2.268	0,098
51	Nosedà srl	Tavernerio	341	2.046	0,089
52	Apparecchiature di Cernobbio sas	Cernobbio	200	1.200	0,052
53	Autotouring srl	Como	200	1.200	0,052
54	Fotoincisione Cassina srl	Maslianico	200	1.200	0,052
55	Rel.Co srl	Lipomo	200	1.200	0,052
56	Serratore spa	Como	200	1.200	0,052
57	Texapparecchio di Frontini	Como	200	1.200	0,052
58	Carlo Valli spa	Como	200	1.200	0,052
59	Sonoco Alcore - Demolli srl	Tavernerio	159	954	0,041
60	Incisione Giana snc	Como	120	720	0,031
61	Fotoincisione di Rebbio snc	Como	120	720	0,031
62	Fotolaboratori Luigi Tagliabue	Como	120	720	0,031
63	Grafiche Dotti sas	Cernobbio	100	600	0,026
64	Mussari srl	Como	100	600	0,026
65	Tajana Enrico	Grandate	100	600	0,026
66	Finicomo sas	Como	100	600	0,026
67	La Foto 90 sas	Maslianico	100	600	0,026
68	Fotoincisione Graziella snc	Grandate	100	600	0,026
69	Lema Lezzeni Mario spa	Como	100	600	0,026
70	Fotomason srl	Como	100	600	0,026

71	Giorcelli Florent	Como	100	600	0,026
72	Maspes	Como	100	600	0,026
73	Viemme Service sas	Como	100	600	0,026
74	Matem snc	Como	100	600	0,026
75	Mec-Auto Como srl	Grandate	100	600	0,026
76	Garage River di Proserpio Angela	Como	100	600	0,026
77	Immobiliare CSM srl	Maslianico	100	600	0,026
78	Brugger srl	Como	5	30	0,001
Totale			384.499	2.306.994	100

Capitale Sociale al 31/12/2010



Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 9 amministratori inclusi il Presidente e l'Amministratore Delegato. Essi rimangono in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Gli amministratori attuali, nominati dall'Assemblea dei soci in data 10 luglio 2008, resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2010 e sono i seguenti:

Cognome	Nome	Carica
Coppa	Andrea	Presidente
Brenna	Gianluca	Amministratore Delegato
Bianchi	Ivano	Amministratore
Garnero	Dario	Amministratore
Mantovani	Ada	Amministratore
Mieli	Franco	Amministratore
Tettamanti	Tiberio	Amministratore
Villani	Franco	Amministratore
Vismara	Ettore Carlo	Amministratore

Nel corso del 2010 le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state complessivamente 5.

Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti. Essi rimangono in carica tre esercizi e sono rieleggibili. I sindaci attuali, nominati dall'Assemblea dei soci in data 10 luglio 2008, resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2010 e sono i seguenti:

Cognome	Nome	Carica
Magnoni	Marco	Presidente
Panzeri	Ambrogio	Sindaco effettivo
Secchi	Fabio	Sindaco effettivo
Palma	Giulio	Sindaco supplente
Vaccani	Cristiana	Sindaco supplente

A sensi dell'art. 30 dello Statuto sociale, al Collegio Sindacale è attribuito anche il controllo contabile della società.

L'Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001

Il Decreto legislativo n. 231/2001 identifica in un "Organismo di Vigilanza", dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, l'organo al quale deve essere affidato il compito di vigilare sul funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Modello Organizzativo nonché di assicurarne il costante e tempestivo aggiornamento. Avuto riguardo a tali elementi, il Consiglio di Amministrazione, in data 23/09/2010, ha ritenuto di costituire un Organismo di tipo "monosoggettivo" affidando l'incarico al Rag. Ambrogio Panzeri, componente del Collegio Sindacale della Società, fino alla data di approvazione del presente bilancio da parte dell'Assemblea dei Soci.

L'attività societaria

Scadute le Concessioni il 31.12.2010 conformemente all'art. 23-bis, comma 8, della Legge 133/2008 senza che sia stata prevista da parte del legislatore una possibilità di ulteriore proroga delle stesse, in attesa dell'attuazione del modello gestionale del Piano d'Ambito approvato dalla Conferenza dell'ATO della Provincia di Como ed al fine di garantire la regolare continuità del servizio, i Comuni del comprensorio hanno provveduto con Delibere di Giunta e Determine Dirigenziali a confermare provvisoriamente la gestione in capo alla Comodepur fino al 31.12.2011 secondo i patti e le condizioni delle Concessioni scadute.

Il Servizio Idrico Integrato - Aspetti istituzionali e normativi

Il settore è tuttora normato dal D.Lgs. n. 152/2006, Codice Ambientale, che ha abrogato la Legge n. 36/1994, c.d. Legge Galli, e dalla Legge Regione Lombardia n. 26/2003 e s.m.i..

A complicare il quadro normativo si ricorda che la Legge n. 42/2010 ha soppresso le Autorità degli ATO. Con Legge Regionale n. 21 del 27/12/2010, la Regione Lombardia ha quindi riorganizzato il Servizio Idrico Integrato definendo competenze e strumenti di Province e Comuni. La nuova organizzazione interesserà i 13 ATO lombardi col trasferimento delle loro funzioni amministrative alle Province a decorrere dal 1° gennaio 2011.

In data 27/12/2010 l'AATO della Provincia di Como, nell'approvare il Piano d'Ambito, ha individuato, quale modello gestionale, quello del gestore unico a livello d'ambito, possibilmente frutto dell'aggregazione delle società già operanti sul territorio, la cui scelta sarà oggetto di ulteriore approfondimento a seguito di decisioni relative anche alle modalità di affidamento. A tale scopo, la società ACSM-AGAM ha promosso un'iniziativa, alla quale Comodepur ha aderito, volta a riunire i soggetti privati del settore idrico della Provincia sotto forma di una eventuale associazione temporanea di imprese o di contratto tra le parti per la partecipazione alla futura gara d'appalto.

L'attività di ricerca e sviluppo

La tipologia di attività esercitata non comporta attività di ricerca in senso stretto. Peraltro, in senso lato si possono considerare rientranti in essa tutte le componenti innovative presenti negli investimenti finalizzati alla qualità dei risultati della depurazione già evidenziati in precedenza nonché gli studi di fattibilità finalizzati al miglioramento dell'impatto ambientale dell'impianto.

Azioni proprie

La società non detiene azioni proprie.

L'attività nel primo quadrimestre 2011

Continua il programma di collaborazione con le Amministrazioni Comunali del comprensorio finalizzato all'individuazione sulla rete fognaria dei punti di immissione delle acque estranee.

Cessato al 31.12.2010 anche l'Atto di Concessione sottoscritto nel 1976 col Comune di Como, si è provveduto ad inoltrare al Comune comunicazioni con le quali sono stati ricordati gli impegni di cui all'art. 18 (Trasferimento al Comune degli impianti) ed all'art. 20 (Indennità di riscatto) della Concessione stessa.

Come già riferito nell'ambito della presente relazione, preso atto dell'impossibilità di raggiungere gli obiettivi previsti dal proprio progetto di sviluppo avviato nel 2010, in data 3 maggio, l'Assemblea straordinaria della partecipata CIDA S.p.A. ha deliberato di procedere con la sua messa in liquidazione rispettando tuttavia gli impegni contrattuali in essere con Comodepur fino al 30/06/2011. Per quanto riguarda la ricollocazione del suo personale, Comodepur si è impegnata all'assunzione di un ingegnere a tempo indeterminato e di un geometra a tempo parziale di venti ore settimanali con contratto a termine il 31.12.2011.

Venendo quindi meno la collaborazione della società CIDA e tenuto conto sia della cessazione per pensionamento al 31.12.2010 del rapporto di lavoro del Direttore Tecnico sia del previsto inserimento in organico dei due ex-dipendenti di CIDA, si è reso necessario provvedere ad una riorganizzazione aziendale delle funzioni e delle responsabilità a partire dal 1° luglio 2011 e all'individuazione di nuova società di consulenza.

In tema di investimenti, al fine di limitare l'impatto olfattivo dell'impianto, anche in vista della stagione estiva, dietro indicazione del Consiglio Comunale di Como, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'intervento di copertura con una struttura in vetroresina della sezione di trattamento primario che si trova a ridosso della tangenziale di fronte alle abitazioni.

Ad oggi, il valore complessivo dei titoli immobilizzati è simile a quello alla data del 31 dicembre 2010.

Per quanto riguarda gli aspetti gestionali del servizio, si fa presente che nel corso del primo quadrimestre gli afflussi di acque reflue all'impianto sono allineati a quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Tenuto conto degli accertamenti effettuati sui costi del servizio del primo quadrimestre, il loro importo complessivo stimato al 31.12.2011 sarà simile alle previsioni, da Euro 6.270.000 a Euro 6.225.000.

Assemblea Ordinaria 2011

Ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile e dell'art. 16 dello Statuto Sociale, si segnala che la convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio sarà effettuata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio. Tale dilazione del termine trova giustificazione nella particolare attività di controllo e accertamento che la società è chiamata a svolgere durante i mesi di marzo e aprile sulle denunce delle acque scaricate dagli utenti produttivi. Solo al termine di tale attività è possibile procedere con la determinazione dei conguagli a carico degli utenti produttivi la cui definizione è indispensabile per la formazione del bilancio consuntivo.

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi ricordiamo che è scaduto il nostro mandato per compiuto triennio.

Como, 30 maggio 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Andrea Coppa

Relazione dell'Organismo di Vigilanza al Consiglio di Amministrazione

Signori Amministratori,

1) Premessa

Con verbale di Consiglio di amministrazione del 23 settembre 2010 avete designato il sottoscritto quale componente dell'Organismo di Vigilanza ai sensi e per gli effetti della Legge 231/2001 e del D. Lgs. 09/4/2008 n. 81.

Prima di relazionarvi in ordine alla verifica dello stato di applicazione del Sistema Organizzativo previsto dall'art. 6 del D. Lgs. 231/2001, mi permetto riassumere i provvedimenti deliberati.

Il Modello Organizzativo e di gestione di cui in premessa e relativo alla prevenzione dei reati amministrativi in tema di sicurezza, igiene, salute dei lavoratori, prevenzione e sicurezza antincendio, nonché inquinamento e tutela dell'ambiente è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 maggio 2006.

Con successiva delibera del 27 maggio 2010 veniva nominata quale figura di "Datore di lavoro" ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 D. Lgs. 81/2008 e prevista nel Modello l'Amministratore Delegato Dott. Gianluca Brenna e quale "Dirigente" con attribuzione di deleghe l'ing. Alberto Mascetti, sino alla data del 31/12/2010 per effetto di dimissioni dall'incarico e, per il periodo successivo tali deleghe sono rimaste in capo all'Amministratore Delegato.

Nell'esercizio della sua attività, l'Organismo di Vigilanza è stato coadiuvato dalla società "Qualità e Servizi Srl", con sede in Saronno, dalla quale ha ricevuto tutte le indicazioni e le informazioni necessarie alla corretta applicazione del Modello Organizzativo.

2) Ambito e natura della relazione

In via preliminare occorre osservare che la valutazione del Modello Organizzativo, predisposto da professionisti incaricati da Comodepur Spa, non riguarda espressamente il compito dell'Organismo di Vigilanza, al quale è esclusivamente affidato il compito di vigilare:

- a) sull'osservanza del Modello da parte dei Destinatari;
- b) sull'adeguatezza del Modello in relazione alla struttura aziendale;
- c) sull'opportunità di aggiornamento del Modello, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento dello stesso in relazione a mutate condizioni aziendali e/o normative.

La predisposizione di una relazione al Consiglio di amministrazione ed al Collegio Sindacale è prevista espressamente dal Modello Organizzativo 231.

Scopo della presente relazione è quindi sostanzialmente quello di fornire una visione d'insieme delle attività istituzionali effettuate dall'Organismo a supporto dei Modelli Organizzativi Gestionali e di controllo in essere presso la Comodepur Spa.

3) Sintesi dei risultati

Con riferimento alla documentazione prodotta ed esaminata si ritiene in via preliminare affermare che i processi fin'ora esaminati siano sostanzialmente attuati secondo quanto stabilito dalla documentazione di sistema predisposta da Comodepur Spa.

Alcuni documenti dovrebbero essere aggiornati in relazione alle opportunità di meglio rispondere alle valutazioni legali: analoga osservazione riguarda alcune registrazioni.

Ogni osservazione è stata puntualmente precisata e valutata. Il personale presente, responsabile dei processi esaminati, ha ricevuto immediato riscontro dei risultati e, in alcuni casi, si è proceduto al necessario approfondimento per la miglior comprensione dei processi svolti (contenuti, organizzazione, estensione) e per la migliore espressione delle osservazioni.

Si indicano di seguito delle osservazioni sul Sistema Organizzativo.

La corrispondenza dei processi eseguiti rispetto alle previsioni generali del Modello Organizzativo ed ai protocolli approvati è sostanzialmente adeguato.

Delle fattispecie di reato presupposto previsto dalla normativa di riferimento e delle successive integrazioni e modifiche, si ritiene che le più sensibili siano, considerato il settore di attività e l'organizzazione aziendale, quelle relative a:

- rapporti con la pubblica amministrazione;
- percezione di contributi e/o finanziamenti pubblici;
- comportamenti delittuosi in danno allo Stato o enti pubblici locali;
- delitti informatici;
- violazioni di norme in tema di salute e sicurezza sul lavoro.

E' stata constatata la presenza di protocolli, approvati dagli Organi competenti e adottati dai dipendenti mediante comunicazioni e dai responsabili.

Anche i processi sono stati vagliati alla luce dei protocolli adottati ed è stata verificata la sostanziale corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto realizzato.

La catena di controllo dei processi e la corrispondenza ai protocolli, da parte degli Organi preposti è apparsa funzionale e adeguata.

Il rischio di accadimento dei reati è quindi considerato basso, sulla base del presupposto che i protocolli vengano rispettati durante l'esecuzione delle fasi dei diversi processi.

Nella valutazione del rischio, alcune fattispecie di reati richiedono una maggiore attenzione. Considerato il settore di attività è probabile che si possano riscontrare comportamenti che possono integrare la fattispecie di reato sopra elencate, piuttosto che le altre previste dalla normativa di riferimento.

La verifica costante, peraltro prevista dai protocolli è sostanzialmente adottata, riduce il rischio di accadimento dell'evento; si raccomanda l'adozione tempestiva di idonei interventi qualora si riscontrasse nella pratica la violazione degli stessi, anche tramite l'immediato ricorso alle sanzioni disciplinari nei confronti dei responsabili, come previsto dal Modello Organizzativo adottato.

Al momento ritengo che l'attività sia correttamente svolta ed abbia dato risultati di verifica e conferma della congruità del Sistema di Organizzazione in coerenza con gli obiettivi.

Como, 23 maggio 2011

L'Organismo di Vigilanza
Panzeri Rag. Ambrogio

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e altresì corredato dalla relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione che illustra la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Vostra Società e l'andamento della gestione.

Avendo svolto anche le funzioni di controllo legale dei conti, abbiamo strutturato la nostra relazione al bilancio in due parti:

- parte prima, relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 denominata revisione legale dei conti;
- parte seconda, sui risultati dell'esercizio e sull'attività di vigilanza (art. 2429, comma secondo, del Codice civile).

Parte prima: Revisione legale dei conti

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio della Comodepur S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Comodepur S.p.A. . E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.
2. Il nostro esame è stato condotto con riferimento alle norme di comportamento dei revisori contabili raccomandate dagli Ordini professionali ed alle disposizioni di legge interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori, ed è stato svolto al fine di accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 giugno 2010.

Il bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato messo a nostra disposizione nel rispetto dei termini imposti dall'art. 2429 del codice civile. Esso trova corrispondenza nei risultati delle scritture contabili tenute dalla Società e si compendia nelle seguenti risultanze sintetiche (importi in euro):

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni	9.563.874
Attivo circolante	5.621.422
Ratei e risconti attivi	<u>31.103</u>
Totale	<u>15.216.399</u>

PASSIVO E NETTO

Patrimonio netto	4.783.113
Fondi per rischi ed oneri	8.394.246
Fondo TFR	280.513
Debiti	1.758.527
Ratei e risconti passivi	<u>0</u>
Totale passivo e netto	<u>15.216.399</u>

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	6.426.487
Costi della produzione	<u>6.305.720</u>
Diff. tra valore e costi della produzione	120.767
Proventi ed oneri finanziari	95.480
Rettifiche valore di attività finanziarie	- 92.325
Proventi ed oneri straordinari	<u>0</u>
Risultato prima delle imposte	123.922
Imposte sul reddito	<u>- 123.922</u>
Utile (Perdita) dell'esercizio	<u>0</u>

Riguardo al contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico, possiamo confermare che:

- sono state rispettate le norme relative alla redazione, previste dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile;
- le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale sono state correttamente rispettate, così come previsto dall'art. 2424 bis del codice civile;
- in tema di valutazioni non si sono rese necessarie deroghe ai criteri generali previsti dal codice civile;
- il contenuto del conto economico rispecchia le norme previste dall'art. 2425 del codice civile, in particolare per quanto riguarda i costi, i proventi e gli oneri;

- la comparazione degli importi di ciascuna voce, rispetto all'esercizio precedente, risulta correttamente effettuata;
- i ricavi contabilizzati nel conto economico sono quelli realizzati, mentre per i costi e le perdite si può affermare che gli Amministratori hanno considerato i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio.

Per quanto concerne la nota integrativa, diamo atto che è redatta seguendo le indicazioni di legge obbligatorie e previste dall'art. 2427 del codice civile.

Nel complesso, abbiamo accertato il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica. Quanto al presupposto della continuità aziendale, sebbene il 31 dicembre 2010 siano giunte a scadenza le concessioni in forza delle quali la Società presta la quasi totalità dei propri servizi, la particolare natura dei servizi stessi, e la volontà manifestata a vario titolo dalle amministrazioni comunali di proseguire – sia pure provvisoriamente – nell'affidamento del servizio a Comodepur S.p.A., hanno consentito di mantenere, nelle valutazioni, i criteri propri di un'impresa in funzionamento. Gli Amministratori nella loro relazione al bilancio hanno fornito un'adeguata informativa a tale riguardo.

3. A nostro giudizio, il bilancio di esercizio della Comodepur S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.
4. Come indicato dagli Amministratori nella nota integrativa, il Fondo rinnovamento impianto iscritto nella voce B.3 del Passivo per euro 8.270.354 (euro 8.168.252 al 31 dicembre 2009) accoglie gli accantonamenti effettuati nell'osservanza dell'art. 3 della Legge Regionale della Lombardia n. 25 del 30 maggio 1981 e derivanti dalle eccedenze tariffarie riconducibili alle utenze industriali. Tale fondo, allo stato attuale, non risulta stanziato a fronte di oneri o impegni di natura determinata.
5. Nel corso dell'anno abbiamo verificato la corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, degli altri libri sociali e dei registri fiscalmente obbligatori. Nel corso delle citate verifiche abbiamo anche proceduto al controllo dei valori di cassa, verificando il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'erario e dei contributi dovuti agli enti previdenziali.
6. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Comodepur S.p.A., mentre è di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. n. 39/10. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Comodepur S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Parte seconda: Attività di vigilanza

1. Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi

alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

2. Abbiamo ottenuto dagli Amministratori e dai Dirigenti della Società informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
3. Abbiamo acquisito conoscenza e valutato il grado di adeguatezza dell'assetto organizzativo e di controllo interno della Società tramite informazioni, dati e altri elementi utili allo scopo e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
4. Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali: a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
5. Abbiamo preso atto che la Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione, ha adottato il modello organizzativo di cui al D.Lgs. 231/2001, nominando l'Organo di vigilanza, che ha provveduto alla stesura della relativa relazione sull'osservanza e l'adeguatezza del modello stesso.
6. Non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile né abbiamo ricevuto esposti da parte di terzi.
7. Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri richiesti dalla legge.
8. Per quanto a nostra conoscenza gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del codice civile.
9. Ai sensi dell'art. 2426, punto 5, del codice civile, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione e al mantenimento nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di ricerca e sviluppo.
10. Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.
11. Possiamo ragionevolmente assicurare che dall'attività di vigilanza non sono emersi situazioni o fatti censurabili o irregolarità od omissioni tali da richiedere menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale, pertanto, sulla scorta delle informazioni suddette, esprime parere favorevole e senza rilievi all'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2010.

Como, 7 giugno 2011

Il Collegio Sindacale:

Dott. Marco Magnoni

Rag. Ambrogio Panzeri

Dott. Fabio Secchi

Bilancio al 31/12/2010

Gli importi sono espressi in Euro

Stato patrimoniale attivo	31/12/2010	31/12/2009
A – Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	--	--
B – Immobilizzazioni		
B.I – Immobilizzazioni immateriali:		
B.I.2 – Costi di ricerca e di sviluppo	21.352	141.490
B.I.3 – Diritti di brevetto e opere ingegno	3.640	--
B.I.6 – Immobilizzazioni in corso e acconti	--	--
B.I.7 – Spese pluriennali	1.337	2.675
	26.329	144.165
B.II – Immobilizzazioni materiali:		
B.II.1 – Terreni e fabbricati	885.175	935.134
B.II.2 – Impianti e macchinario	3.351.846	3.294.747
B.II.3 – Attrezzature industriali e commerciali	213.071	226.791
B.II.5 – Immobilizzazioni in corso e acconti	262.746	291.493
	4.712.838	4.748.165
B.III – Immobilizzazioni finanziarie:		
B.III.1 – Partecipazioni		
B.III.1.b) – in imprese collegate	--	92.325
B.III.1.d) – in altre imprese	--	--
	--	92.325
B.III.3 – Altri titoli	4.824.707	4.743.283
	4.824.707	4.835.608
Totale immobilizzazioni	9.563.874	9.727.938

C – Attivo circolante
C.I – Rimanenze

--

--

C.II – Crediti

C.II.1 – Verso clienti

C.II.1.1 – Esigibili entro 12 mesi

4.269.112

3.229.213

C.II.4-bis) – Crediti tributari

225.715

384.737

C.II.5 – Verso altri

C.II.5.1 – Esigibili entro 12 mesi

44.434

19.434

4.539.261

3.633.384

C.III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

--

--

C.IV – Disponibilità liquide

C.IV.1 – Depositi bancari e postali

1.079.091

1.627.529

C.IV.3 – Denaro e valori in cassa

3.070

2.601

1.082.161

1.630.130

Totale attivo circolante

5.621.422

5.263.514

D – Ratei e risconti

31.103

42.868

Totale ratei e risconti

31.103

42.868

Totale attivo

15.216.399

15.034.320

Stato patrimoniale passivo	31/12/2010	31/12/2009
A – Patrimonio netto		
A.I – Capitale		
A.I.1 – Azioni ordinarie	2.306.994	2.306.994
A.II – Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
A.II.1 – Riserva da sovrapprezzo delle azioni	240.098	240.098
A.III – Riserve di rivalutazione		
A.III.4 – Legge n. 413/1991	1.025.589	1.025.589
A.IV – Riserva legale		
	--	--
A.V – Riserva per azioni proprie in portafoglio		
	--	--
A.VI – Riserve statutarie		
	--	--
A.VII – Altre riserve		
A.VII.3 – Fondo contributi in conto capitale	1.210.432	1.210.432
A.VIII – Utili (perdite) portati a nuovo		
	--	--
A.IX – Utile (perdita) dell'esercizio		
	--	--
<hr/>		
Totale patrimonio netto	4.783.113	4.783.113
<hr/>		
B – Fondi per rischi e oneri		
B.2 – Fondi per imposte	123.892	126.303
B.3 – Fondo rinnovamento impianto	8.270.354	8.168.252
<hr/>		
Totale fondi per rischi e oneri	8.394.246	8.294.555
<hr/>		
C – Trattamento Fine Rapporto lavoro subord.	280.513	307.533
<hr/>		
Totale T.F.R. lavoro subordinato	280.513	307.533
<hr/>		

D – Debiti
D.7 – Debiti verso fornitori

D.7.1 – Entro 12 mesi	1.296.731	1.246.359
-----------------------	-----------	-----------

D.12 – Debiti tributari

D.12.1 – Entro 12 mesi	126.893	53.122
------------------------	---------	--------

D.13 – Debiti verso istituti di previdenza e di sicur. sociale

D.13.1 – Entro 12 mesi	61.570	58.517
------------------------	--------	--------

D.14 – Altri debiti

D.14.1 – Entro 12 mesi	273.333	291.121
------------------------	---------	---------

Totale debiti	1.758.527	1.649.119
---------------	-----------	-----------

E – Ratei e risconti

	--	--
--	----	----

Totale ratei e risconti	--	--
-------------------------	----	----

Totale passivo	15.216.399	15.034.320
-----------------------	-------------------	-------------------

Conti d'ordine	31/12/2010	31/12/2009
-----------------------	-------------------	-------------------

	--	--
--	----	----

Totale conti d'ordine	--	--
------------------------------	-----------	-----------

Conto economico	31/12/2010	31/12/2009
A – Valore della produzione		
A.1 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
A.1.a – Corrispettivi servizio depurazione	6.411.786	6.233.886
A.5 – Altri ricavi e proventi		
A.5.a – Vari	14.701	23.533
A.5.c – Contributi in conto capitale (quote esercizio)	--	4.568
	<u>14.701</u>	<u>28.101</u>
Totale valore della produzione	6.426.487	6.261.987
B – Costi della produzione		
B.6 – Per materie prime, di consumo e di merci		
	782.481	801.576
B.7 – Per servizi		
	3.418.600	3.608.574
B.9 – Per il personale		
B.9.a – Salari e stipendi	864.426	853.680
B.9.b – Oneri sociali	288.512	289.168
B.9.c – Trattamento di fine rapporto	64.549	61.966
B.9.d – Trattamento di quiescenza e simili	--	--
B.9.e – Altri costi	5.568	4.752
	<u>1.223.055</u>	<u>1.209.566</u>
B.10 – Ammortamenti e svalutazioni		
B.10.a – Ammortamento immobilizzaz. immateriali	125.115	125.515
B.10.b – Ammortamento immobilizzazioni materiali	592.675	566.207
B.10.d – Svalutazioni crediti attivo circolante	22.317	17.446
	<u>740.106</u>	<u>709.168</u>
B.13 – Altri accantonamenti		
B.13.a – Accantonamento rinnovamento impianto	102.102	3.601
	<u>102.102</u>	<u>3.601</u>
B.14 – Oneri diversi di gestione		
	39.376	38.111
Totale costi della produzione	6.305.720	6.370.595
Differenza tra valore e costi di prod. (A-B)	120.767	-108.608

C – Proventi e oneri finanziari

C.15 – Proventi da partecipazioni	--	--
C.16 – Altri proventi finanziari		
C.16.b – Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	80.103	137.212
C.16.d.4 – Altri	17.954	36.405
	<u>98.057</u>	<u>173.617</u>
C.17 – Interessi e altri oneri finanziari		
C.17.d – Altri	2.577	20.239
Totale proventi e oneri finanziari	95.480	153.378

D – Rettifiche valore di attività finanziarie

D.18 – Rivalutazioni	--	--
D.19 – Svalutazioni		
D.19.a – Di partecipazioni	92.325	--
Totale rettifiche valore di attività finanziarie	92.325	--

E – Proventi e oneri straordinari

	--	--
--	----	----

Risultato ante imposte (A–B±C±D±E)	123.922	44.770
---	----------------	---------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

- Imposte correnti	126.333	50.246
- Imposte differite (anticipate)	(2.411)	(5.476)
	<u>123.922</u>	<u>44.770</u>

23) Utile (Perdita) dell'esercizio	0	0
---	----------	----------

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Andrea Coppa

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2010

Premessa

Signori Soci,

il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato predisposto in conformità ai principi generali di redazione contenuti nell'art. 2423 bis C.C., nonché ai criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 C.C., che non sono mutati rispetto all'esercizio precedente.

La nota integrativa al bilancio al 31.12.2010 è strutturata come segue:

- Principi di redazione del bilancio e criteri di valutazione;
- Informazioni sulle voci del bilancio;
- Altre informazioni.

Principi di redazione del bilancio e criteri di valutazione

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto e, ove previsto, previo consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento calcolate in misura costante tenendo presente la residua possibilità di utilizzazione e, comunque, entro un periodo non superiore a cinque anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, rettificato in aumento per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione monetaria; l'ammontare indicato in bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile così definito gli ammortamenti effettuati. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di valutazioni economico-tecniche in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Finanziarie

Le Immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni e da titoli. Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato in diminuzione per riflettere perdite durevoli di valore.

Crediti e Debiti	I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i debiti sono esposti al loro valore nominale.
Ratei e risconti	Sono calcolati secondo competenza economica e temporale e sono costituiti da quote di costi e proventi comuni a più esercizi.
Imposte	<p>Le imposte dell'esercizio, iscritte nella voce "Debiti Tributari", sono determinate in base alla previsione degli oneri d'imposta da pagare sulla base del reddito imponibile, in applicazione della vigente normativa fiscale, al lordo degli acconti versati e delle ritenute subite.</p> <p>Le eventuali imposte differite sono stanziare in apposito fondo, mentre le eventuali imposte anticipate vengono iscritte tra i crediti per imposte anticipate. Qualora esistano contemporaneamente imposte differite ed imposte anticipate, queste voci sono compensate.</p> <p>Il loro ammontare è conteggiato sulla base delle aliquote IRES e IRAP in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.</p>
Altri fondi per rischi e oneri	Tale voce accoglie gli stanziamenti prudenziali per far fronte a oneri e rischi eventuali allo stato non correlabili a specifiche voci dell'attivo.
Fondo per Rinnovamento Impianto	Il "Fondo rinnovamento impianto" è stato costituito in conformità al disposto dell'art. 3 della Legge Regionale n. 25 del 30.5.1981 allo scopo di far fronte agli interventi di ristrutturazione e di ampliamento degli impianti centralizzati di depurazione.
Trattamento di fine rapporto	E' determinato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti e tenuto conto della riforma della previdenza complementare ex Dlgs. 252/2005 e successive integrazioni introdotte dalla L. 296/2006.
Costi e ricavi	Sono esposti in bilancio secondo i criteri di prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Informazioni sulle voci del bilancio

Stato Patrimoniale Attivo

A - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non vi sono crediti V/Soci a tale titolo.

B - Immobilizzazioni

All'inizio dell'esercizio 2010 il bilancio della società presentava immobilizzazioni per un totale di Euro 9.727.938. Tale importo era costituito: per Euro 144.164 da immobilizzazioni immateriali, per Euro 4.748.165 da immobilizzazioni materiali, per Euro 4.835.608 da immobilizzazioni finanziarie. Per ciascuna delle voci che compongono la categoria si indica il valore alla data di chiusura dell'esercizio:

B.I - Immobilizzazioni immateriali:	Euro	26.329
B.II - Immobilizzazioni materiali:	Euro	4.712.838
B.III - Immobilizzazioni finanziarie:	Euro	4.824.707

per complessivi Euro 9.563.874.

In base a quanto richiesto dall'articolo 2427, punto 2 del Codice Civile, per ciascuna voce si presenta un prospetto dal quale risultano i movimenti verificatisi nel corso dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio.

B.I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2010	26.329
Saldo al 31/12/2009	144.165
Variazione	<u><u>(117.836)</u></u>

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel corso del 2010 è stata la seguente:

Descrizione costi	Valore 31/12/2009	Incrementi Esercizio	Decrementi esercizio	Ammortam. esercizio	Valore 31/12/2010
Costi ricerca e sviluppo	141.490	0	0	120.138	21.352
Diritti di brevetto e opere ing.	0	7.280	0	3.640	3.640
Spese pluriennali	2.675	0	0	1.338	1.337
Totale	144.165	7.280	0	125.115	26.329

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno era così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo ammortam.	Rivalutaz.	Svalutaz.	Valore netto al 1/1/2010
Costi ricerca e sviluppo	563.059	421.569	0	0	141.490
Diritti di brevetto e opere ing.	6.420	6.420	0	0	0
Spese pluriennali	921.375	918.701	0	0	2.675
Totale	1.490.854	1.346.690	0	0	144.165

Si indica di seguito l'elenco in dettaglio delle spese di ricerca e sviluppo, dei diritti di brevetto e opere di ingegno e delle spese pluriennali sostenute nell'esercizio 2010 ed iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.

B.I.2 Costi di ricerca e sviluppo

Descrizione costi	Costo storico	Spese esercizio 2010	Importo da ammortizzare	Ammortam. esercizio 2010	Valore al 31/12/2010
- Studio impianto "Comosud"	160.000	0	0	0	0
- Progettazione stazione "Vaj"	106.758	0	42.703	21.351	21.352
- Studio impianto in galleria	296.301	0	98.787	98.787	0
Totale	563.059	0	141.490	120.138	21.352

Riguardano:

- studio di fattibilità per l'impianto "Comosud" del 2004: il valore di Euro 160.000 è stato completamente ammortizzato;
- progettazione della nuova stazione di sollevamento "Vaj": il valore di Euro 21.352, che residua dopo gli ammortamenti, è pari al 20% del costo originario di Euro 106.758;
- studio di fattibilità per il nuovo impianto in galleria: il valore di Euro 296.301 è stato completamente ammortizzato.

Ciò significa che i costi di ricerca e sviluppo sono state fino ad oggi assorbite dalla gestione corrente per circa il 96,21% del loro ammontare.

B.I.3 Diritti di brevetto e di opere di ingegno

Descrizione costi	Costo storico	Spese esercizio 2010	Importo da ammortizzare	Ammortam. esercizio 2010	Valore al 31/12/2010
- Sistema multilicenza Office 2007	6.420	0	0	0	0
- Software Gestione Ordini	0	7.280	7.280	3.640	3.640
Totale	6.420	7.280	7.280	3.640	3.640

B.I.7 Spese pluriennali

Descrizione costi	Importo	Spese esercizio 2010	Ammortam. esercizio 2010	Valore al 31/12/2010
Valore residuo al 1/1/2010	2.675	0	1.338	1.337
Totale	2.675	0	1.338	1.337

Il valore di Euro 1.337 che residua dopo gli ammortamenti effettuati negli esercizi precedenti e nel 2010, è pari al 0,15% del costo originario, di Euro 921.375; ciò significa che le spese a utilità pluriennale sono state fino ad oggi assorbite dalla gestione corrente per circa il 99,85% del loro ammontare.

B.II - Immobilizzazioni materiali

Saldo totale al 31/12/2010	4.712.838
Saldo totale al 31/12/2009	4.748.165
Variazione	<u><u>(35.327)</u></u>

Le immobilizzazioni materiali sono composte dalle seguenti categorie di bilancio:

B.II.1 Terreni e fabbricati	885.175
B.II.2 Impianti e macchinario	3.351.846
B.II.3 Attrezzature industriali e commerciali	213.071
B.II.4 Altri beni	0
B.II.5 Immobilizzazioni in corso e acconti	262.746
Totale	4.712.838

e, complessivamente, nell'esercizio 2010 hanno avuto la seguente evoluzione:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2009	4.748.165
Acquisizioni dell'esercizio	557.486
Rivalutazione monetaria	0
Cessioni dell'esercizio	(14.265)
Giroconti (riclassificazione)	14.127
Ammortamenti dell'esercizio	(592.675)
Saldo al 31/12/2010	4.712.838

Si procede ora allo sviluppo nell'ambito di ciascuna categoria.

B.II.1 Terreni e fabbricati (Euro 885.175 al 31.12.2010)

Si indica qui di seguito l'analisi delle variazioni nell'ambito di ogni componente che rientra nella categoria anzidetta.

Terreni

Descrizione	Importo
Costo storico	200.697
Rivalutazioni monetarie	0
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2009	200.697
Acquisizione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti (riclassificazione)	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2010	200.697

Opere civili (ante 1989)

Descrizione	Importo
Costo storico	3.547.385
Rivalutazioni monetarie	1.005.167
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.525.800)
Saldo al 31/12/2009	26.752
Acquisizione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti (riclassificazione)	0
Ammortamenti dell'esercizio	(12.800)
Saldo al 31/12/2010	13.952

Le opere civili risultano ammortizzate per un importo pari a Euro 4.538.600, pari al 99,69% del loro valore contabile.

Edifici

Descrizione	Importo
Costo storico	887.671
Rivalutazioni monetarie	17.604
Ammortamenti esercizi precedenti	(344.517)
Saldo al 31/12/2009	560.758
Acquisizione dell'esercizio	13.594
Rivalutazione monetaria	0
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti (riclassificazione)	0
Ammortamenti dell'esercizio	(27.362)
Saldo al 31/12/2010	546.990

Gli edifici risultano ammortizzati per un importo pari a Euro 371.879.
L'ammortamento accumulato nel tempo corrisponde al 40,47% del valore contabile.

Costruzioni leggere impianto

Descrizione	Importo
Costo storico	760.251
Rivalutazioni monetarie	2.818
Ammortamenti esercizi precedenti	(622.609)
Saldo al 31/12/2009	140.460
Acquisizione dell'esercizio	7.088
Rivalutazione monetaria	0
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti (riclassificazione)	0
Ammortamenti dell'esercizio	(28.377)
Saldo al 31/12/2010	119.171

Le costruzioni leggere dell'impianto risultano ammortizzate per un importo pari a Euro 650.986. L'ammortamento accumulato nel tempo corrisponde al 84,53% del valore contabile.

Costruzioni leggere canalizzazioni

Descrizione	Importo
Costo storico	28.754
Rivalutazioni monetarie	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(22.286)
Saldo al 31/12/2009	6.468
Acquisizione dell'esercizio	0
Rivalutazione monetaria	0
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti (riclassificazione)	0
Ammortamenti dell'esercizio	(2.102)
Saldo al 31/12/2010	4.366

Le costruzioni leggere delle canalizzazioni risultano ammortizzate per un importo pari a Euro 24.388. L'ammortamento accumulato nel tempo corrisponde al 84,82% del valore contabile.

Complessivamente, la categoria "Terreni e fabbricati" ha avuto la seguente evoluzione:

Descrizione	Importo
Costo storico	5.424.758
Rivalutazioni monetarie	1.025.589
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.515.213)
Saldo al 31/12/2009	935.134
Acquisizione dell'esercizio	20.682
Rivalutazione monetaria	0
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti (riclassificazione)	0
Ammortamenti dell'esercizio	(70.641)
Saldo al 31/12/2010	885.175

La categoria "Terreni e fabbricati" risulta ammortizzata per un importo pari a Euro 5.585.853, pari al 86,32% del loro valore contabile.

B.II.2 Impianti e macchinario (Euro 3.351.846 al 31.12.2010)

Si indica qui di seguito l'analisi delle variazioni nell'ambito di ogni componente che rientra nella categoria anzidetta.

Impianto elettromeccanico (ante 1989)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.163.207
Rivalutazioni monetarie	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.163.207)
Saldo al 31/12/2009	0
Acquisizione dell'esercizio	0
Rivalutazione monetaria	0
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti (riclassificazione)	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2010	0

L'impianto elettromeccanico è interamente ammortizzato.

Impiantistica depurazione per impianto

Descrizione	Importo
Costo storico	13.902.932
Rivalutazioni monetarie	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(10.910.873)
Saldo al 31/12/2009	2.992.059
Acquisizione dell'esercizio	351.247
Rivalutazione monetaria	0
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti (riclassificazione)	0
Ammortamenti dell'esercizio	(381.341)
Saldo al 31/12/2010	2.961.965

L'impiantistica depurazione per impianto risulta ammortizzata per un importo pari a Euro 11.292.214. L'ammortamento accumulato nel tempo corrisponde al 79,22% del valore contabile.

Impiantistica depurazione per canalizzazioni

Descrizione	Importo
Costo storico	732.251
Rivalutazioni monetarie	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(429.563)
Saldo al 31/12/2009	302.688
Acquisizione dell'esercizio	38.618
Rivalutazione monetaria	0
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti (riclassificazione)	90.604
Ammortamenti dell'esercizio	(42.029)
Saldo al 31/12/2010	389.881

L'importo di Euro 90.604, iscritto alla voce "Giroconti (riclassificazioni)", riguarda l'impiantistica realizzata nel 2009 presso la nuova stazione di sollevamento di Cernobbio entrata in funzione nel 2010. Per l'impiantistica di tale opera nel 2010 sono stati investiti ulteriori Euro 10.910, per un totale di Euro 101.514.

L'impiantistica depurazione per canalizzazioni risulta ammortizzata per un importo pari a Euro 471.592. L'ammortamento accumulato nel tempo corrisponde al 54,74% del valore contabile.

Complessivamente, la categoria "Impianti e macchinario" ha avuto la seguente evoluzione:

Descrizione	Importo
Costo storico	16.798.390
Rivalutazioni monetarie	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(13.503.643)
Saldo al 31/12/2009	3.294.747
Acquisizione dell'esercizio	389.865
Rivalutazione monetaria	0
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti (riclassificazione)	90.604
Ammortamenti dell'esercizio	(423.370)
Saldo al 31/12/2010	3.351.846

La categoria "Impianto e macchinario" risulta ammortizzata per un importo pari a Euro 13.927.013. L'ammortamento accumulato nel tempo corrisponde al 80,60% del valore contabile.

B.II.3 Attrezzature industriali e commerciali (Euro 213.071 al 31.12.2010)

Si indica qui di seguito l'analisi delle variazioni nell'ambito di ogni componente che rientra nella categoria anzidetta.

Misuratori di portata (ante 1997)

Descrizione	Importo
Costo storico	351.526
Rivalutazioni monetarie	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(351.526)
Saldo al 31/12/2009	0
Acquisizione dell'esercizio	0
Rivalutazione monetaria	0
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti (riclassificazione)	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2010	0

I misuratori di portata sono interamente ammortizzati.

Apparecchiature e attrezzature varie

Descrizione	Importo
Costo storico	215.395
Rivalutazioni monetarie	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(186.800)
Saldo al 31/12/2009	28.595
Acquisizione dell'esercizio	8.511
Rivalutazione monetaria	0
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti (riclassificazione)	0
Ammortamenti dell'esercizio	(9.612)
Saldo al 31/12/2010	27.494

Le apparecchiature e attrezzature varie risultano ammortizzate per un importo pari a Euro 196.412. L'ammortamento accumulato nel tempo corrisponde al 87,72% del valore contabile.

Apparecchiature e attrezzature di laboratorio

Descrizione	Importo
Costo storico	136.802
Rivalutazioni monetarie	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(110.829)
Saldo al 31/12/2009	25.973
Acquisizione dell'esercizio	14.908
Rivalutazione monetaria	0
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti (riclassificazione)	0
Ammortamenti dell'esercizio	(7.641)
Saldo al 31/12/2010	33.240

Le apparecchiature e attrezzature di laboratorio risultano ammortizzate per un importo pari a Euro 118.470.

L'ammortamento accumulato nel tempo corrisponde al 78,09% del valore contabile.

Apparecchiature elettroniche

Descrizione	Importo
Costo storico	390.826
Rivalutazioni monetarie	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(324.975)
Saldo al 31/12/2009	65.851
Acquisizione dell'esercizio	23.018
Rivalutazione monetaria	0
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti (riclassificazione)	0
Ammortamenti dell'esercizio	(27.427)
Saldo al 31/12/2010	61.442

Le apparecchiature elettroniche risultano ammortizzate per un importo pari a Euro 352.402.

L'ammortamento accumulato nel tempo corrisponde al 85,15% del valore contabile.

Impianti speciali di segnalazione

Descrizione	Importo
Costo storico	277.170
Rivalutazioni monetarie	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(220.670)
Saldo al 31/12/2009	56.500
Acquisizione dell'esercizio	0
Rivalutazione monetaria	0
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti (riclassificazione)	0
Ammortamenti dell'esercizio	(22.890)
Saldo al 31/12/2010	33.610

Gli impianti speciali di segnalazione risultano ammortizzati per un importo pari a Euro 243.560. L'ammortamento accumulato nel tempo corrisponde al 87,87% del valore contabile.

Impianti di pesatura

Descrizione	Importo
Costo storico	30.154
Rivalutazioni monetarie	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(28.402)
Saldo al 31/12/2009	1.752
Acquisizione dell'esercizio	0
Rivalutazione monetaria	0
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti (riclassificazione)	0
Ammortamenti dell'esercizio	(256)
Saldo al 31/12/2010	1.496

Gli impianti di pesatura risultano ammortizzate per un importo pari a Euro 28.658. L'ammortamento accumulato nel tempo corrisponde al 95,04% del valore contabile.

Mobili

Descrizione	Importo
Costo storico	110.966
Rivalutazioni monetarie	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(106.987)
Saldo al 31/12/2009	3.979
Acquisizione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti (riclassificazione)	0
Ammortamenti dell'esercizio	(1.364)
Saldo al 31/12/2010	2.615

I mobili risultano ammortizzati per un importo pari a Euro 108.351. L'ammortamento accumulato nel tempo corrisponde al 97,64% del valore contabile.

Macchine ufficio e computers

Descrizione	Importo
Costo storico	54.847
Rivalutazioni monetarie	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(39.731)
Saldo al 31/12/2009	15.116
Acquisizione dell'esercizio	19.433
Rivalutazione monetaria	0
Cessioni dell'esercizio	(3.817)
Giroconti (riclassificazione)	3.678
Ammortamenti dell'esercizio	(7.296)
Saldo al 31/12/2010	27.114

Le macchine d'ufficio e computers risultano ammortizzate per un importo pari a Euro 43.349. L'ammortamento accumulato nel tempo corrisponde al 61,52% del valore contabile.

Automezzi

Descrizione	Importo
Costo storico	79.390
Rivalutazioni monetarie	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(50.367)
Saldo al 31/12/2009	29.023
Acquisizione dell'esercizio	10.099
Cessioni dell'esercizio	(9.910)
Giroconti (riclassificazione)	9.910
Ammortamenti dell'esercizio	(13.062)
Saldo al 31/12/2010	26.060

Gli automezzi risultano ammortizzati per un importo pari a Euro 53.519. L'ammortamento accumulato nel tempo corrisponde al 67,25% del valore contabile.

Complessivamente, la categoria **"Attrezzature industriali e commerciali"** ha avuto la seguente evoluzione:

Descrizione	Importo
Costo storico	1.647.075
Rivalutazioni monetarie	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.420.285)
Saldo al 31/12/2009	226.790
Acquisizione dell'esercizio	75.968
Rivalutazione monetaria	0
Cessioni dell'esercizio	(13.727)
Giroconti (riclassificazione)	13.588
Ammortamenti dell'esercizio	(89.548)
Saldo al 31/12/2010	213.071

La categoria **"Attrezzature industriali e commerciali"** risulta quindi ammortizzata per un importo pari a Euro 1.496.245. L'ammortamento accumulato nel tempo corrisponde al 87,53% del valore contabile.

B.II.4 Altri beni (Euro 0 al 31.12.2010)

In questa categoria è presente unicamente la voce “Beni inferiori al Euro 516,46” di cui si indica qui di seguito il dettaglio:

Beni inferiori Euro 516,46

Descrizione	Importo
Costo storico	132.474
Rivalutazioni monetarie	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(132.474)
Saldo al 31/12/2009	0
Acquisizione dell'esercizio	9.113
Cessioni dell'esercizio	(538)
Giroconti (riclassificazione)	538
Ammortamenti dell'esercizio	(9.113)
Saldo al 31/12/2010	0

I beni inferiori a Euro 516,46 sono ammortizzati totalmente nell'esercizio in cui è sostenuto il costo così come consentito dall'art. 102, comma 5, del D.P.R. n. 917/86.

B.II.5 Immobilizzazioni in corso (Euro 262.746 al 31.12.2010)

Si indica qui di seguito il dettaglio della voce in oggetto.

Immobilizzazioni in corso

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2009	291.493
Acquisizione dell'esercizio	61.857
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti (riclassificazione)	(90.604)
Saldo al 31/12/2010	262.746

La variazione di Euro 90.604 è relativa alla riclassificazione dell'impiantistica realizzata nel 2009 presso la nuova stazione di sollevamento di Cernobbio entrata in funzione nel 2010.

L'importo di Euro 262.746 riguarda i seguenti beni:

Beni	Importo
-Nuova stazione sollevamento “Cernobbio” – <u>Opere civili</u>	262.746
Totale	262.746

Trattasi delle opere civili relative alla realizzazione della nuova stazione di sollevamento di Largo Campanini a Cernobbio collaudate in data 20 marzo 2011.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 della Legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali, distinte per categorie omogenee, iscritte nel bilancio della società al 31/12/2010 e le relative rivalutazioni effettuate esclusivamente in via obbligatoria in base alla Legge n. 413/1991. Non sono state effettuate altre rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	1.025.589	0	1.025.589
Impianti e macchinari	0	0	0
Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0
Altri beni	0	0	0
Totale	1.025.589	0	1.025.589

B.III – Immobilizzazioni finanziarie

Saldo totale al 31/12/2010	4.824.707
Saldo totale al 31/12/2009	4.835.608
Variazione	<u><u>(10.901)</u></u>

Le immobilizzazioni finanziarie sono composte dalle seguenti categorie di bilancio:

B.III.1 Partecipazioni	0
B.III.2 Crediti	0
B.III.3 Altri titoli	4.824.707
Totale	4.824.707

e, complessivamente, nell'esercizio 2010 hanno avuto la seguente evoluzione:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2009	4.835.608
Incrementi dell'esercizio	1.342.709
Realizzi dell'esercizio	(1.353.610)
Saldo al 31/12/2010	4.824.707

Si procede ora allo sviluppo nell'ambito di ciascuna categoria.

B.III.1 Partecipazioni

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Imprese controllate	---	---	---	---
Imprese collegate	92.325	---	92.325	0
Imprese controllanti	---	---	---	---
Altre imprese	---	---	---	---
Totale	92.325	0	92.325	0

La voce "Partecipazioni" comprende in via esclusiva la partecipazione detenuta nella società collegata CIDA S.p.A. . Come già riferito nell'ambito della Relazione sulla Gestione, alla data del 31.12.2010, preso atto delle risultanze del bilancio della società CIDA alla stessa data e della decisione dell'Assemblea Straordinaria dei soci del 03.05.2011 di porre in liquidazione la Società medesima, si è prudenzialmente provveduto a svalutare integralmente la partecipazione azionaria iscritta nel bilancio al 31.12.2009 ad un valore pari ad Euro 92.325.

Nella tabella che segue si riportano le informazioni previste dal numero 5 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Denominazione	Città	Cap.Sociale	Patrim.Netto	Utile (Perdita)	Partecipaz.%	Valore
CIDA spa	Como	277.341	149.096	(109.554)	33,33	0,00

B.III.3 Altri titoli

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Realizzi	31/12/2010
Titoli a cauzione	---	---	---	---
Titoli in garanzia	---	---	---	---
Altri titoli	4.743.283	1.342.709	(1.261.285)	4.824.707
Totale	4.743.283	1.342.709	(1.261.285)	4.824.707

Gli investimenti finanziari espressi dalla voce "Altri titoli" rappresentano un investimento durevole da parte della società e sono destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza; risultano iscritti al costo di acquisto e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore. Trattasi di titoli obbligazionari (35%), titoli di stato (27%), fondi (36%) e azioni della Banca Popolare di Sondrio (2%), con orizzonte temporale di breve periodo e finalizzati alla conservazione del capitale, acquistati quali impieghi alternativi ai depositi bancari ed alle operazioni pronti contro termine.

Al 31/12/2010 gli "Altri titoli" erano i seguenti:

tipologia	titolo	scadenza	nominale	costo storico	
Obbligazioni	MEDIOBANCA FB11 TV	2-feb-11	290.000,00	100,3352	290.971,95
Obbligazioni	GENERAL EL. MG11 TV	4-mag-11	300.000,00	100,5908	301.772,28
Obbligazioni	CITIGROUP GN11 TV	3-giu-11	224.000,00	100,5507	225.233,57

Obbligazioni	CREDEM 10/12 1,8%	19-lug-12	150.000,00	100,000	150.000,00
Obbligazioni	GOLDMAN SACHS OT12 TV	4-ott-12	125.000,00	100,5206	125.650,80
Obbligazioni	UNICREDIT GE13 TV	9-gen-13	300.000,00	100,3264	300.979,12
Obbligazioni	CREDEM 10/13 TM	27-set-13	300.000,00	100,000	300.000,00
					1.694.607,72
Titoli di Stato	CTZ 30GN11 EM.09	30-giu-11	300.000,00	97,561	292.683,00
Titoli di Stato	BTP ST11 4,25%	1-set-11	250.000,00	102,70	256.750,00
Titoli di Stato	BTP MZ12 3%	1-mar-12	300.000,00	101,82	305.460,00
Titoli di Stato	BTP AP12 4%	15-apr-12	250.000,00	101,1300	252.825,00
Titoli di Stato	CCT 01LG13 TV	01-lug-13	195.000,00	98,830	192.718,50
					1.300.436,50
Fondo	EUROMOBILIARE T.R.FLEX2				399.990,00
Fondo	EUR-SICAV OBIET.13-A				600.000,00
Fondo	EUROMOBILIARE PRUDENTE				749.985,00
					1.749.975,00
Azioni	BCA POP SONDRIO				79.688,00
					79.688,00
Totale					4.824.707,22

C - Attivo circolante

C.II - Crediti

Saldo al 31/12/2010	4.539.261
Saldo al 31/12/2009	3.633.384
Variazioni	<u>905.877</u>

Seguendo lo schema del bilancio sono composti da:

C.II.1 Crediti verso utenti e clienti	4269.112
C.II.2 Crediti verso imprese controllate	0
C.II.3 Crediti verso imprese collegate	0
C.II.4 Crediti verso imprese controllanti	0
C.II.4-bis Crediti Tributari	225.715
C.II.5 Crediti verso altri	44.434
Totale	4.539.261

L'analisi nell'ambito della categoria "Crediti verso utenti e clienti" evidenzia:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
-Crediti V/Utenti con riscossione forzata da parte dell'ufficio legale	16.364	0	0	16.364
-Crediti esigibili V/Utenti e Clienti	1.531.010	0	0	1.531.010
-Effetti in portafoglio c/o Banche	240.723	0	0	240.723
-Fatture da emett. a Utenti Industriali	96.787	0	0	96.787
-Fatture da emett. a Utenti Pubblici	2.578.463	0	0	2.586.073
Totale	4.463.347	0	0	4.470.957
Rettifiche su crediti:				
-Fondo svalutaz. (ex-art.106 T.U.)	(22.317)	0	0	(22.355)
-Fondo rischi su crediti (tassato)	(171.919)	0	0	(171.919)
Totale	(194.236)	0	0	(194.274)
Totale	4.269.112	0	0	4.276.683

Facciamo presente quanto segue:

- tutti i debitori sono soggetti italiani.
- al 31.12.2010 figura la voce "Crediti V/Utenti con riscossione forzata da parte dell'ufficio legale", per Euro 16.364, che riguarda i crediti vantati nei confronti di un utente produttivo per corrispettivi del servizio di fognatura e depurazione relativi al 2010. Al 31/12/2009, la stessa voce era pari a Euro 57.996.
- la voce "Crediti esigibili V/Utenti e Clienti", per Euro 1.531.010, riguarda il credito verso utenti per canoni di depurazione 2010. Al 31/12/2009, la stessa voce era pari a Euro 536.319.
- la voce "Effetti in portafoglio", per Euro 240.723, è relativa a ricevute bancarie emesse, presentate agli sportelli bancari e non ancora scadute. Alla data del 31/12/2009, l'importo di questa voce era pari a Euro 514.493.
- la voce "Fatture da emettere a Utenti industriali", per Euro 96.787, riguarda il credito relativo all'esercizio 2010 verso le utenze produttive in conseguenza della determinazione dei canoni di competenza tenuto conto dei conteggi effettuati sugli effettivi valori quantitativi e qualitativi delle acque reflue scaricate nell'esercizio. La medesima voce, al 31/12/2009, assommava a Euro 33.454.
- la voce "Fatture da emettere a Utenti pubblici", per Euro 2.578.463, esprime il credito relativo all'esercizio 2009 verso i Comuni del comprensorio sempre per effetto dei conguagli quantitativi riferiti alle acque civili. Al 31/12/2009, l'importo di questa voce era di Euro 2.347.013.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di appositi fondi che, al 31/12/2010, ammonta a complessivi Euro 194.274. Il Fondo Svalutazione Crediti esistente al 31.12.2009 è stato interamente utilizzato nel 2010, per Euro 53.479, allo scopo di far fronte a mancate riscossioni di crediti, mentre è stato incrementato a fine esercizio di € 22.317.

Il Fondo Rischi su Crediti esistente al 31.12.2009 è stato invece parzialmente utilizzato nel 2010, per Euro 34.664, allo scopo di far fronte alle residue mancate riscossioni di crediti non coperte dal Fondo Svalutazione Crediti.

La categoria "Crediti tributari" è costituita dalla voce "Credito V/Erario c/IVA", per Euro 225.715 che rappresenta il saldo a credito dell'IVA al 31/12/2010.

Alla data del 31/12/2009 il saldo era a credito per Euro 295.746.

La voce "Crediti verso altri", per complessive Euro 44.434, comprende i seguenti crediti:

- fornitori c/anticipi per Euro 25.649
- depositi cauzionali per Euro 4.844
- crediti vari per Euro 13.941

Alla data del 31/12/2009, l'importo complessivo era di Euro 19.434.

C.IV - Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2010	1.082.161
Saldo al 31/12/2009	1.630.130
Variazioni	<u>(549.969)</u>

Sono composte di:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
1) Depositi bancari	1.079.091	1.627.529
2) Assegni	0	0
3) Denaro e altri valori in cassa	3.070	2.601
Totale	1.082.161	1.630.130

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Per quanto riguarda il denaro e altri valori in cassa, gli importi si mantengono nell'ordine di cifre non rilevanti.

D - Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	31.103
Saldo al 31/12/2009	42.868
Variazioni	<u>(11.765)</u>

Il dettaglio dei valori determinati nel rispetto del principio della competenza è contenuto nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Rateo interessi su attività finanziarie	19.436
Risconti su polizze assicurative	3.314
Risconti abbonamenti e assistenze	8.353
Totale	31.103

Stato Patrimoniale Passivo

A - Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2010	4.783.113
Saldo al 31/12/2009	4.783.113
Variazioni	0

La composizione del patrimonio netto risulta dal seguente prospetto:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Saldo al 31/12/2010
A.I -Capitale sociale	2.306.994	0	0	2.306.994
A.II -Riserva da sovrapprezzo azioni	240.098	0	0	240.098
A.III -Riserva di rivalutazione (L.413/91)	1.025.589	0	0	1.025.589
A.IV -Riserva legale	---			---
A.V -Riserva azioni proprie in portafoglio	---			---
A.VI -Riserve statutarie	---			---
A.VII -Altre riserve:				
A.VII.3 - Fondi contribuiti:				
-Contributo regionale (L.R.47/1980)	679.507	0	0	679.507
-Contributo EE.PP in c/nuovi investim.	143.582	0	0	143.582
-Contributo reg.le P.T.T.A. (L.283/89)	387.343	0	0	387.343
A.VIII -Utili (perdite) portati a nuovo	---			---
A.IX -Utili (perdite) dell'esercizio	---			---
Totale	4.783.113	0	0	4.783.113

In conformità con quanto disposto dal principio contabile nazionale n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

A.I Capitale sociale

Il capitale sociale, di Euro 2.306.994, interamente versato e sottoscritto, è quindi così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale
A.I.1 - Azioni ordinarie (v.n. Euro 6,00)	384.499	2.306.994

A.II Riserva da sovrapprezzo azioni

La riserva, per residue Euro 240.098, si è originata accogliendo le somme percepite dalla società fino al 1990 per l'emissione di azioni ad un prezzo superiore al loro valore nominale. Nel corso del 2001, tale riserva era stata in parte destinata, per Euro 321.222, a capitale sociale a seguito della conversione in Euro di quest'ultimo.

A.III Riserva di rivalutazione (L. 413/1991)

Tale riserva, per Euro 1.025.589, si è originata nel 1991 in seguito alla rivalutazione monetaria obbligatoria dei terreni e dei fabbricati acquisiti entro il 1990 ai sensi dell'art. 24 e seguenti della legge tributaria n. 413 del 30/12/1991.

A.VII Altre riserve

Comprendono i seguenti contributi in c/capitale:

- **Contributo regionale (L.R. 47/1980):** trattasi del contributo, di Euro 679.507, erogato alla società nel 1985 dalla Regione Lombardia per la realizzazione dell'impianto di depurazione centralizzato di carattere consortile in attuazione dell'articolo 20 della legge 10 maggio 1976, n. 319 e successive modificazioni.
- **Contributo Enti Pubblici in c/nuovi investimenti:** riguarda il contributo, di complessive Euro 143.582, concesso alla società nel 1988 dai Comuni associati in misura proporzionale alla loro partecipazione al capitale sociale della società a fronte di opere di adeguamento del sistema di disidratazione fanghi.
- **Contributo regionale P.T.T.A. (L. 283/1989):** per Euro 387.343, riguarda i contributi relativi al "Piano Triennale Tutela Ambiente 1994-1996" erogati alla società fino al 1997 dalla Regione Lombardia ai sensi della L.R. n. 283/1989. Tale importo è parte del contributo complessivo di Euro 2.346.563 che la Regione Lombardia ha concesso alla società a fronte degli interventi di adeguamento dell'impianto di depurazione. Per la contabilizzazione dei contributi ricevuti a partire dal 1998, pari a complessivi Euro 1.959.220, è stato adottato il metodo dell'accredito graduale tra gli "Altri ricavi" a conto economico in connessione alla vita utile del bene oggetto del contributo. Si precisa che l'accredito al Conto Economico del contributo si è esaurito nel 2009 in relazione alla conclusione dell'ammortamento del bene oggetto del contributo.

Le informazioni relative all'origine, alla possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci del patrimonio netto, nonché alla loro utilizzazione nei precedenti esercizi sono riportate nella tabella che segue.

Prospetto analisi Patrimonio Netto per disponibilità e distribuibilità

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	2.306.994				
Riserva da sovrapprezzo azioni	240.098	A - B	240.098	0	0
Riserva di rivalutazione (L.413/91)	1.025.589	A - B	1.025.589	0	0
Altre riserve:					
-Fondi contributi:					
Contrib. regionale (L.R.47/1980)	679.507	A - B	679.507	0	0
Contrib. EE.PP. in c/nuovi invest.	143.582	A - B	143.582	0	0
Contrib. reg.le PTTA (L.283/89)	387.343	A - B	387.343	0	0
A = Aumento capitale sociale B = Copertura perdite C = Distribuzione soci					

In relazione alla "distribuibilità" delle Riserve di Patrimonio Netto si precisa che la società opera in forma consortile e che lo Statuto, all'art. 32, recita: "Sarà cura degli amministratori informare la gestione sociale al criterio della parità dei costi e dei ricavi. Eventuali avanzi di gestione, solo dedotta una somma pari al 5% per costituire il fondo di riserva legale di cui all'art. 2430 c.c., verranno destinati alla copertura di costi e spese dell'esercizio successivo".

B - Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2010	8.394.246
Saldo al 31/12/2009	8.294.555
Variazioni	99.691

Le variazioni nel 2010 sono le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Saldo al 31/12/2010
B.1 - Per trattam. di quiescenza	---	---	---	---
B.2 - Per imposte	126.303	3.873	(6.284)	123.892
B.3 - Altri fondi	8.168.252	102.102	0	8.270.354
Totale	8.294.555	105.975	(6.284)	8.394.246

B.2 Fondi per imposte

Il Fondo imposte, rispetto all'esercizio precedente, ha subito le seguenti variazioni:

Fondo imposte	differite	anticipate	Totale
Importo al 31.12.2009	126.819	(516)	126.303
Utilizzo imposte differite 2010:			
- Recupero disallineamenti da quadro EC (IRAP)	(2.470)		
- Plusvalenze esercizi ante 2010 (IRES/IRAP)	(3.602)		
Totale utilizzi 2010			(6.072)
Accantonamenti imposte differite 2010	3.549		3.549
Utilizzi imposte anticipate 2010:			
- Spesa di rappresentanza ante 2010 (IRES/IRAP)		324	
Totale utilizzi 2010			324
Accantonamenti imposte anticipate 2010:		(212)	(212)
Fondo per imposte al 31.12.2010	124.296	(404)	123.892

In dettaglio, le differenze temporanee che hanno originato gli accantonamenti sono le seguenti:

Esercizi futuri	2011		Oltre il 2011	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Plusvalenza 2008	13.099	0	13.099	0
Ammortamenti su investimenti 2008	0	0	24.401	0
Recupero disallineamenti quadro EC	0	63.326	361.537	126.652
Interessi attivi di mora non incassati	12.906	0	0	0
Spese di rappresentanza	(612)	(612)	0	0
Quote associative non pagate	(770)	0	0	0
Imponibile	24.623	62.714	399.037	126.652
Aliquote IRES/IRAP	27,5%	3,9%	27,5%	3,9%
Imposte IRES/IRAP	6.771	2.446	109.735	4.940
Totale fondo imposte	123.892			

Nel rispetto del principio di prudenza, si è ritenuto di rinviare l'iscrizione nello stato patrimoniale dell'attività per imposte anticipate relative al fondo svalutazione crediti civilistico ed al fondo rinnovamento impianto al momento in cui emergeranno i requisiti per la rilevazione, ovvero al momento in cui vi sarà la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

B.3 Altri fondi

La voce "Altri fondi" è costituita dal "**Fondo rinnovamento impianto**", per Euro 8.270.354, e riguarda accantonamenti effettuati nell'osservanza dell'art. 3 della Legge Regionale n. 25 del 30/5/1981. Trattasi di concorso in tal senso da parte degli utenti industriali il cui valore dell'esercizio 2010 è pari a Euro 102.102.

C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2010	280.513
Saldo al 31/12/2009	307.533
Variazioni	<u>(27.020)</u>

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	64.549
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(66.763)
Decremento per quote Fondi previdenza integrativa	(24.806)
Variazione	(27.020)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto delle liquidazioni e degli anticipi corrisposti e delle quote versate ai fondi di previdenza integrativa Fonchim, Arca e Previdai. Il fondo copre tutti i diritti del personale maturati a qualsiasi titolo a tutto il 31/12/2010 in conformità alle disposizioni vigenti.

D – Debiti

Saldo al 31/12/2010	1.758.527
Saldo al 31/12/2009	1.649.119
Variazioni	<u>109.408</u>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e, scomponendoli secondo l'origine e la scadenza, possono essere così raggruppati:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
D.7 - Debiti verso fornitori	1.296.731	0	0	1.296.731
D.12 - Debiti tributari	126.893	0	0	126.893
D.13 - Debiti v/istituti previdenza	61.570	0	0	61.570
D.14 - Altri debiti	273.333	0	0	273.333
Totale	1.758.527	0	0	1.758.527

Facciamo presente quanto segue:

D.7 - Debiti verso fornitori: comprende debiti per forniture e servizi già fatturati per Euro 1.067.104 e fatture da ricevere per forniture e servizi relativi all'esercizio 2010 per Euro 229.627. L'importo complessivo di Euro 1.296.731 è in scadenza entro l'esercizio 2011.

D.12- Debiti tributari: per complessive Euro 126.893, in scadenza nell'esercizio 2011, è scomponibile come segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010		Saldo al 31/12/2009
Debiti v/Erario per IRPEF dipend. e amm.ri	68.969		
Debiti v/Erario per IRPEF lav.autonomo	2.722		
Debiti v/Erario per IRPEF imp.sost.riv.TFR	220		
Debiti v/Erario per IRPEF totale		71.911	53.122
Debiti V/Erario per imposte		54.982	0
Totale		126.893	53.122

D.13- Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale: per complessive Euro 61.570, in scadenza nell'esercizio 2011, è scomponibile come segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010
Debiti v/INPS	52.439
Debiti v/INPS contributo L.335/95	4.544
Debiti v/PREVINDAI	4.587
Totale	61.570

D.14- Altri debiti: per complessive 273.333, sono costituiti dalle seguenti voci:

- "Debito v/utenti industriali", per Euro 47.714, riguarda il debito relativo all'esercizio 2010 verso attività produttive in conseguenza della determinazione dei canoni definitivi di competenza tenuto conto degli accertamenti effettuati sia sui valori quantitativi sia sui valori qualitativi delle acque reflue scaricate nell'esercizio. La medesima voce, al 31/12/2009, assommava a Euro 88.504.
- "Debito v/ATO Como", per Euro 102.443, riguarda gli incrementi tariffari ATO per fognatura e depurazione a carico delle utenze produttive dell'esercizio 2009.
- "Debito v/sindaci", per Euro 32.773, riguarda l'importo complessivo degli emolumenti per l'esercizio 2010 da corrispondere ai Sindaci della società.
- "Debito v/dipendenti, sindacati, Fonchim, Arca e Faschim", per complessivi Euro 87.708, riguarda l'importo delle retribuzioni nette del mese di dicembre 2010 da corrispondere ai dipendenti per Euro 80.623, dell'importo delle trattenute sindacali dello stesso mese da corrispondere ai Sindacati per Euro 222, delle quote da versare al fondo di previdenza integrativa Fonchim per Euro 3.981, delle quote da versare al fondo di previdenza integrativa Arca per Euro 1.370 ed al fondo di assistenza sanitaria Faschim per Euro 1.512. La medesima voce, al 31/12/2009, assommava complessivamente a Euro 49.865.
- "Debito v/Assicurazioni", per Euro 1.925, riguarda l'importo complessivo dei conguagli di competenza 2010 delle polizze RC ed Infortuni.
- Altri debiti di ammontare di ammontare non apprezzabile per complessivi Euro 770.

CONTO ECONOMICO

A - Valore della produzione

Saldo al 31/12/2010	6.426.487
Saldo al 31/12/2009	6.261.987
Variazioni	164.500

Seguendo lo schema del bilancio è così composto:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
A.1 - Ricavi per servizio di depurazione	6.411.786	6.233.886	177.900
A.5 - Altri ricavi e proventi	14.701	28.101	(13.400)
Totale	6.426.487	6.261.987	164.500

Si indica qui di seguito il dettaglio di ogni voce che rientra nella categoria in oggetto.

A.1 Ricavi per servizio di depurazione

I ricavi generati dai corrispettivi per il servizio di depurazione sono così ripartiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Canoni Utenze produttive:			
Industriali di Como	899.901	953.722	(53.821)
Industriali di Lipomo	205.847	187.162	18.685
Industriali di Tavernerio	75.783	73.662	2.121
Industriali di Cernobbio	44.749	40.127	4.622
Industriali di Maslianico	0	217	(217)
Industriali di Grandate	0	0	0
Totale	1.226.280	1.254.891	(28.610)

Canoni Utenze civili:			
Comune di Como	4.464.177	4.283.746	180.431
Comune di Lipomo	235.692	191.904	43.788
Comune di Tavernerio	181.574	156.631	24.943
Comune di Cernobbio	180.340	203.095	(22.755)
Comune di Maslianico	79.475	98.718	(19.243)
Comune di Grandate	12.846	12.829	(17)
Comune di Brunate	31.402	32.072	(670)
Totale	5.185.506	4.978.995	206.510
Totale ricavi servizio Depurazione	6.411.786	6.233.886	177.900

A.5 Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" riguarda:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
A.5.a – Vari:			
-Ricavi per depurazione fosse biologiche	5.655	7.344	(1.689)
-Ricavi per analisi di laboratorio	1.256	3.194	(1.938)
-Plusvalenze da realizzo cespiti	1.027	495	532
-Altri	6.763	12.500	(5.737)
A.5.c – Contributi in c/capitale (quote esercizio):			
-Quota contributo PTTA	0	4.568	(4.568)
Totale	14.701	28.101	(13.400)

B – Costi della produzione

Saldo al 31/12/2010	6.305.720
Saldo al 31/12/2009	6.370.595
Variazioni	<u>(64.875)</u>

Seguendo lo schema del bilancio sono così composti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
B.6 - Costi per materie prime, sussidiarie e merci	782.481	801.576	(19.095)
B.7 - Costi per servizi	3.418.600	3.608.574	(189.974)
B.9 - Costi per personale	1.223.055	1.209.566	13.489
B.10 – Ammortamenti e svalutazioni:			
B.10.a Amm. Immobilizzazioni immateriali	125.115	125.515	(400)
B.10.b Amm. Immobilizzazioni materiali	592.675	566.207	26.468
B.10.d Svalutazioni crediti attivo circolante	22.317	17.446	4.871
B.13 Altri accantonamenti:			
B.13.a Accantonam. Rinnovo impianto	102.102	3.601	98.501
B.14 Oneri diversi di gestione	39.376	38.111	1.265
Totale costi della produzione	6.305.720	6.370.595	(64.875)

L'analisi all'interno delle voci più significative evidenzia:

B.6 - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Per complessive Euro 782.481, riguardano i seguenti acquisti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
- Prodotti chimici gestione impianto	596.547	623.101	(26.554)
- Prodotti vari di consumo e manutenzione	141.721	131.171	10.550
- Carburanti e lubrificanti	6.808	7.924	(1.116)
- Indumenti di lavoro	9.689	9.904	(215)
- Cancelleria	8.393	8.325	68
- Prodotti di consumo laboratorio	19.323	21.151	(1.828)
Totale	781.481	801.576	(19.095)

B.7 – Costi per Servizi

Per complessive Euro 3.418.600; riguardano i seguenti costi relativi ai servizi che la società ha utilizzato nell'esercizio 2010 per lo svolgimento della propria attività:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
- Energia elettrica impianto	1.442.350	1.462.724	(20.374)
- Acqua e metano	63.718	60.060	3.658
- Consulenze tecniche	118.760	117.141	1.619
- Telecontrollo	15.486	11.650	3.836
- Noleggi e trasporti	57.900	53.961	3.939
- Smaltimento fanghi	721.789	943.004	(221.215)
- Smaltimento grigliati e sabbie	79.804	74.386	5.418
- Altri smaltimenti	2.238	4.157	(1.919)
- Compensi agli Amministratori	115.367	115.325	42
- Compensi al Collegio Sindacale	32.773	27.325	5.448
- Compensi all'Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001	4.800	0	4.800
- Consulenze legali, amministrative e notarili	49.541	79.124	(29.583)
- Formazione e addestramento personale	930	1.138	(208)
- Assicurazioni diverse	21.570	20.981	208
- Spese telefoniche	21.494	20.780	714
- Servizio vigilanza	7.704	7.689	15
- Trasferte e rimborsi spese, indennità chilometriche	5.396	5.898	(502)
- Spese di rappresentanza	14.881	22.903	(8.022)
- Buoni pasto	20.513	21.120	(607)
- Spese per bolli e servizi postali	3.422	4.070	(648)
- Spese per servizi bancari	3.199	5.443	(2.244)
- Pulizie e disinfestazioni	35.970	35.685	285
- Spese automezzi	8.906	8.329	577
- Fatturazione ACSM	6.500	6.602	(102)
- Pubblicità e Comunicazione	31.024	49.525	(18.501)
- Riproduzioni eliografiche e varie	6.505	6.867	(362)
- Sicurezza Ambiente Lavoro e Qualità	15.978	15.839	139
- Manutenzioni esterne	316.637	261.239	55.398
- Gestione canalizzazioni	193.445	165.609	27.836
Totale	3.418.600	3.608.574	(189.974)

B.9 – Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti contrattuali e di merito, accantonamenti di legge e contratti collettivi. L'importo complessivo di Euro 1.223.055 comprende le seguenti voci:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
B.9.a - Salari e stipendi	864.426	853.680	10.746
B.9.b - Oneri sociali e INAIL	288.512	289.168	(656)
B.9.c - Accantonamento TFR	64.549	61.966	2.583
B.9.d - Trattamento di quiescenza e simili	---	---	---
B.9.e - Altri costi	5.568	4.752	816
Totale	1.223.055	1.209.566	13.489

Quanto destinato nel 2010 ai fondi di previdenza complementare, sia a titolo di accantonamento TFR sia di contributi, è stato pari a Euro 32.693 (2009: Euro 30.429).

B.10 - Ammortamenti e svalutazioni

B.10.a – Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da spese pluriennali e da spese di ricerca e sviluppo, sono state ammortizzate come segue:

Immobilizzazione	Aliquota	Ammortamento
Spese pluriennali 2007	20%	1.337
Costi di ricerca e sviluppo 2007	20%	21.351
Costi di ricerca e sviluppo 2008	33,33%	98.787
Diritti di brevetto e di opere dell'ingegno 2010	50%	3.640
Totale		125.115

B.10.b – Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Sono stati effettuati ammortamenti per complessive Euro 592.675 come segue:

cespite	Aliquota	Amm. Ordinario	Amm. Anticipato
Opere civili	4%	12.800	0
Impiantistica depurazione impianto	8%	381.341	0
Impiantistica depurazione canalizzazioni	8%	42.029	0
Costruzioni leggere impianto	10%	28.377	0
Costruzioni leggere canalizzazioni	10%	2.103	0
Edifici	3%	27.362	0
Apparecchiatura e attrezzatura varia	15%	9.612	0
Apparecchiatura e attrezzatura laboratorio	15%	7.642	0
Impianti speciali di segnalazione	25%	22.890	0
Apparecchiature elettroniche	20%	27.427	0
Mobili	12%	1.364	0
Macchine ufficio e computers	20%	7.296	0
Automezzi	20%	13.062	0
Impianti di pesatura	7,5%	257	0
Altri beni	100%	9.113	0
Totale		592.675	0

Per quanto concerne le quote d'ammortamento, si specifica che le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di valutazioni economico-tecniche in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le quote d'ammortamento sono altresì congrue al fabbisogno finanziario per le esigenze di rinnovo degli impianti.

B.10.d – Svalutazioni dei crediti compresi nell’attivo circolante

Nell’esercizio è stato effettuato accantonamento per Euro 22.317 al “Fondo svalutazione crediti”, accantonamento determinato sulla base di un importo totale di crediti pari a Euro 4.463.347.

Nell’esercizio non si è ritenuto di effettuare svalutazioni analitiche sui crediti verso utenti in quanto il fondo costituito a tutto il 31.12.2010 è ritenuto congruo a far fronte ai rischi su crediti nel loro complesso.

B.13 - Altri accantonamenti

Questa voce, di Euro 102.102, riguarda l’accantonamento al “Fondo rinnovamento Impianto” operato per fare fronte agli interventi di ampliamento e ristrutturazione dell’impianto in conformità al disposto dell’art. 3 della Legge Regionale n. 25 del 1981. Trattasi del concorso in tal senso da parte degli Utenti industriali.

B.14 – Oneri diversi di gestione

Ammontano a Euro 39.376 contro Euro 38.111 dell’esercizio precedente; riguardano costi di natura diversa non imputabili ad altre voci specificatamente previste tra i costi di produzione dello schema di conto economico. Sono costituiti in gran parte da imposte e tasse varie, da quote associative, abbonamenti a riviste di settore e giornali nonché da oneri di utilità sociale:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
- Imposte e tasse varie	11.112	12.224	(1.112)
- Abbonamenti e associazioni	17.582	14.442	3.140
- Oneri di utilità sociale	8.300	8.450	(150)
- Vari	2.382	2.995	(613)
Totale	39.376	38.111	1.265

C - Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2010	95.481
Saldo al 31/12/2009	153.378
Variazioni	<u>(57.897)</u>

Sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
C.15 Proventi da partecipazioni	---	---	---
C.16 Altri proventi finanziari:			
C.16.b Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	80.103	137.212	(57.109)
C.16.d Altri:			
Interessi su C/C bancari	3.215	8.697	(5.482)
Interessi su altri crediti	14.739	22.031	(7.292)
Interessi su operazioni P/T	0	5.677	(5.677)
C.17 Interessi e altri oneri finanziari:			
C.17.d Altri:			
Altri interessi passivi	(2.577)	(20.239)	17.661
Totale	95.480	153.378	(57.897)

D - Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2010	92.325
Saldo al 31/12/2009	0
Variazioni	<u>92.325</u>

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie, per complessive Euro 92.325, sono così composte:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
D.18 Rivalutazioni	---	---	---
D.19 Svalutazioni:			
D.19.a Di partecipazioni (in CIDA S.p.A.)	92.325	0	92.325
Totale	92.325	0	92.325

La voce comprende in via esclusiva l'integrale svalutazione della partecipazione detenuta nella società partecipata CIDA S.p.A. per un importo pari a Euro 92.325.

Si richiama in proposito quanto riportato nella Nota Integrativa a commento della voce "Partecipazioni" e le informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione.

E.22 - Imposte sul reddito dell'esercizio

Saldo al 31/12/2010	123.922
Saldo al 31/12/2009	44.770
Variazioni	<u>79.152</u>

Le imposte dell'esercizio, per complessive Euro 123.922, sono così composte:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
E.22.a - Imposte correnti:			
E.22.a.1 -IRES	62.556	0	62.556
E.22.a.2 -IRAP	63.777	50.246	13.531
	126.333	50.246	76.087
E.22.b - Imposte differite	(2.523)	(6.072)	3.549
Imposte anticipate	112	596	(484)
Totale	123.922	44.770	79.152

Altre informazioni

Compensi agli amministratori, sindaci e revisori

I compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale al quale è affidata la revisione legale dei conti e all'Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001 sono riportati nella tabella che segue:

<i>Qualifica</i>	<i>Compenso</i>
Amministratori	115.325
Collegio sindacale	27.325
Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001	5.000

Le informazioni aggiuntive relative all'Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001 sono già state riportate nella Relazione sulla Gestione.

Operazioni con parti correlate e accordi fuori bilancio

Per quanto riguarda le informazioni previste dai punti 22bis e 22ter dell'art. 2427 del Codice Civile, non vi è nulla da segnalare.

Como, 30 maggio 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Andrea Coppa